

PROGETTO

FILATELIA E SCUOLA

anno scolastico 2016 - 2017

IL FRANCOBOLLO...

messaggero tra le genti

Istituto Comprensivo Piazza De Cupis - ROMA

Referente del Progetto
Insegnante di Religione Cattolica
Djana ISUFAJ

Presentazione del progetto

Visto i risultati raggiunti in questi sei anni di percorso formativo del Progetto "Filatelia e Scuola", che ha visto coinvolti un numero sempre crescente di discipline, il francobollo continua a essere un efficace mediatore per la didattica. Ragione questa per la quale ritengo positivo proporre la continuità dell'iniziativa nel PDF dell'Istituto.

Il progetto viene proposto agli alunni di entrambi i plessi della scuola primaria:

- classe III (conoscenze basi della filatelia e ricerca sulle tematiche proposte dal docente lavoro individuale o di gruppo);
- classe IV (continuità del percorso iniziato e ricerca sulle tematiche proposte dal docente - lavoro individuale o di gruppo);
- classe V (continuità del percorso iniziato e ricerca sulle tematiche proposte dal docente - lavoro individuale o di gruppo);

I genitori, delle classi III che partecipano per la prima volta al progetto, verranno informati dai docenti negli incontri di interclasse.

I genitori, delle classi IV e V sul perché della continuità del Progetto di filatelia, verranno informati dai docenti negli incontri di interclasse.

Sono previsti due percorsi:

- percorso didattico con contenuti comuni riguardanti la Storia Postale, la nascita e la funzione del francobollo e il mondo del collezionismo;
- percorso tematico scelto liberamente dal docente per la propria disciplina.

Gli argomenti da trattare rispondono pienamente ai principi ispiratori del PDF dell'Istituto.

Finalità del progetto

Attraverso questo progetto, il francobollo si è dimostrato elemento di mediazione didattica in grado di accrescere sia le conoscenze relative alla storia postale dalle origini ai giorni nostri, che quelle religiose, storiche, geografiche, scientifiche ed artistiche.

L'introduzione del francobollo nella didattica di ogni disciplina consente di migliorare le capacità di:

- esplorazione (conoscere il mondo attraverso i messaggi grafici contenuti nelle vignette dei francobolli),
- socializzazione (scambi, donazioni, ecc.),
- educazione all'ordine (catalogazione e classificazione),
- stimolo delle modalità di apprendimento circa il saper fare e il saper pensare (capacità operativa e manipolativa),

- espressione artistica nella descrizione e riproduzione delle immagini (come si è potuto ammirare attraverso l'esposizione di fine progetto),
- ragionamento e responsabilità degli alunni,
- stimolare quella curiosità e quegli interessi di cui ogni alunno è portatore.

Obiettivo formativo

Attraverso questo percorso formativo l'alunno, conoscendo i francobolli:

- è in grado di collegare fra di loro fatti, eventi, personaggi, luoghi, ambienti e tradizioni;
- è capace di descriverli e riprodurli in immagine;
- si avvicina sempre più al mondo del collezionismo.

I traguardi dal punto di vista didattico e filatelico da raggiungere sono:

- portare l'alunno ad una vera e propria autonomia nel metodo della ricerca sulle tematiche proposte, sia per quanto riguarda il lavoro di gruppo che quello individuale;
- saper elaborare la ricerca in maniera sintetica;
- leggere correttamente il francobollo;
- usare con proprietà gli strumenti e il materiale filatelico affidato.

Soggetti esterni coinvolti all'iniziativa

- le famiglie degli alunni;
- la Federazione fra le Società Filateliche Italiane per la consulenza, l'assistenza tecnica e la distribuzione dei materiali e dei Kit Filatelici ai singoli alunni (Maria Grazia De Ros responsabile del progetto scuola per la Federazione);
- l'Associazione Filatelica Numismatica Italiana "Alberto Diena" (A.F.I.) di Roma (materiale filatelico e didattico);
- Poste Italiane - filatelia; (pannelli espositivi, materiale filatelico e didattico);
- Francesco Maria Amato - Editore; (cancelleria, materiale filatelico e didattico);
- Philatelia FISCHER (materiale filatelico e didattico);
- VACCARI Filatelia - Editoria (materiale filatelico e didattico);
- L'Informazione del Collezionista (materiale filatelico e didattico);
- Collezionisti Italiani Francobolli Ordinari - C.I.F.O. (materiale filatelico e didattico);
- Catalogo specializzato (materiale filatelico e didattico);
- Centro Italiano di Filatelia Tematica - C.I.F.T. (materiale filatelico e didattico);
- Associazione Italiana Storia Postale;
- Associazione Salernitana di Filatelia e di Numismatica.

RELAZIONE FINALE

Al settimo anno del progetto Filatelia e Scuola hanno partecipato 14 classi come di seguito:

- quattro classi terze (IIIA, IIIB, IIIC e IIID - Gesmundo);
- cinque classi quarte (IVB, IVC e IVD - Gesmundo/IVA e IVB - Pizzicaroli);
- cinque classi quinte (VA, VB, VC - Gesmundo/VA e VB - Pizzicaroli);

per un totale di 245 alunni e 20 docenti. I percorsi formativi sono distinti per ogni fascia d'età.

Attività svolte nel periodo ottobre 2016 – maggio 2017 per le classi III

- Consegna dei kit filatelici;
- conoscenza con il materiale e gli strumenti filatelici;
- lezioni di filatelia:

che cos'è la filatelia - la storia della nascita del francobollo - Rowland Hill e il Penny Black; francobolli singoli, in coppia, in blocchi... forme e dimensioni; che cosa è un chiudilettera - perché aiutare a collezionare francobolli - consigli per il collezionista; come custodire i francobolli - strumenti per il collezionista; il racconto della Storia Postale – le origini; i Babilonesi, la Terra dei Faraoni e la storia della posta nelle Terre dell'Islam; lettura del francobollo; i Messaggeri e i Corrieri nella Bibbia - prima parte;

- scambio di francobolli e giochi filatelici;
- realizzazione delle tematiche scelte da parte di ogni docente.

Attività svolte nel periodo ottobre 2016 – maggio 2017 per le classi IV

- Lezioni di filatelia:
la carta utilizzata quale supporto per i francobolli; gli altri supporti; francobolli nuovi e usati; altri prodotti postali; la storia della posta dalla fine del 1300 ai giorni nostri; lettura del francobollo; i Messaggeri e i Corrieri nella Bibbia - seconda parte; lettura del francobollo a tema religioso - prima parte;
- consigli utili per l'uso corretto del materiale filatelico;
- scambio di francobolli e giochi filatelici;
- realizzazione delle tematiche scelte da parte di ogni docente.

Attività svolte nel periodo ottobre 2016 – maggio 2017 per le classi V

- Lezioni di filatelia:
la storia della posta nel periodo dell'Impero Romano; la diffusione del francobollo nel resto del mondo; la dentellatura, la filigrana e i principali metodi di stampa; le famiglie di appartenenza dei francobolli; la storia della posta dall'epoca dell'Imperatore Carlo Magno fino al 1300; tipi di collezione; come si realizza una tematica; lettura del francobollo a tema religioso - seconda parte;
- consigli utili per l'uso corretto del materiale filatelico;
- scambio di francobolli e giochi filatelici;
- approfondimento dell'argomento **"Natale attraverso i francobolli"** e realizzazione della mostra **"I Colori del Natale"**;
- approfondimento dell'argomento sulla **"Giornata della Memoria"** e realizzazione di una mini mostra con i francobolli dedicati alla **"Shoah"**;
- realizzazione delle tematiche scelte da parte di ogni docente.

Partecipazione al **"Campionato italiano di filatelia giovanile"** svoltosi a Milano dal 17 al 18 marzo 2017 nel corso del quale abbiamo ottenuto il riconoscimento di **"Campioni d'Italia per società federata"**.

Le discipline coinvolte:

Classi III: Scienze - Geografia - Tecnologia - Educazione all'Immagine - Religione

Classi IV: Storia - Geografia - Tecnologia - Musica - Scienze - Educazione fisica - Religione

Classi V: Storia - Geografia - Letteratura - Educazione all'Immagine - Tecnologia - Religione

Nel mese di aprile, ogni docente, ha consegnato le tematiche realizzate attraverso la ricerca e le attività grafico-pittoriche per la mostra di fine anno.

Tematiche realizzate per la mostra di fine anno scolastico:

-	Alla scoperta del Patrimonio Arboreo	(IIIA – Gesmundo)
-	Il mondo di Walt Disney	(IIIB – Gesmundo)
-	Il mondo di Walt Disney	(IIIC – Gesmundo)
-	Il regno dei Funghi	(IIID – Gesmundo)
-	“Eccellenze d’Italia” – Vini DOP	(IVB – Gesmundo)
-	Il Tricolore nella Storia	(IVB – Gesmundo)
-	Il Tricolore nello Sport	(IVC – Gesmundo)
-	I Grandi della Musica Classica	(IVC – Gesmundo)
-	Il Tricolore nella Storia	(IVD – Gesmundo)
-	Strumenti musicali dal mondo	(IVD – Gesmundo)
-	Gli strumenti musicali nella Bibbia	(VA – Gesmundo)
-	La Frutta e le sue proprietà	(VA – Gesmundo)
-	Personaggi dell’Antico Testamento	(VB – Gesmundo)
-	“Shoah... mai più” – Giornata della Memoria	(VB – Gesmundo)
-	Un viaggio nelle Regioni d’Italia	(VC – Gesmundo)
-	Le Tribù d’Israele e le Feste Ebraiche	(VC – Gesmundo)
-	Le Civiltà antiche	(IVA – IVB Pizzicaroli)
-	Santi Pietro e Paolo	(IVA – VA Pizzicaroli)
-	Castelli e Rocche d’Italia	(VB – Pizzicaroli)
-	Il mondo dei minerali	(Alessio Giulianelli VB – Gesmundo)

Con ciò voglio affermare non solo l’efficacia del francobollo nella didattica quotidiana, ma anche l’entusiasmo dei bambini e l’interessamento dei genitori nei confronti del progetto, interessamento concretizzatosi attraverso il sostegno che danno ai loro figli nelle ricerche.

Coordinatori per la scuola Gesmundo:

Insegnante Djana Isufaj

Coordinatore per il plesso Pizzicaroli:

Insegnante Lindon Homero Lopez Franco

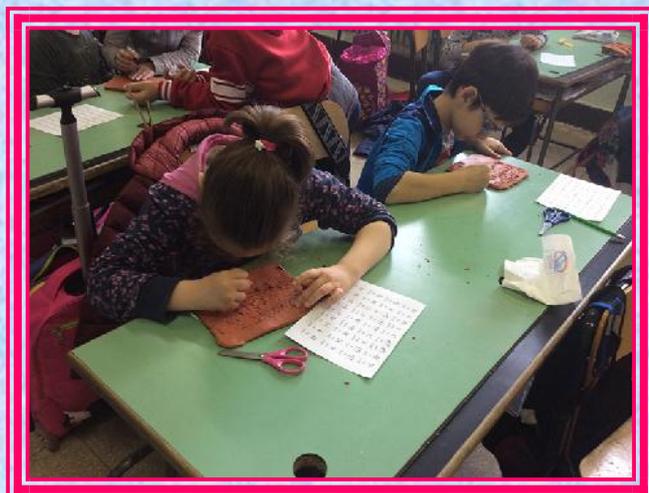
Referente del progetto
Insegnante di Religione Cattolica
Djana ISUFAJ

La comunicazione nelle antiche civiltà

Storicamente il primo messaggio recapitato, e il mezzo utilizzato a trasportarlo, ci riporta nell'era dei babilonesi, dove una tavoletta di argilla incisa ed asciugata al sole, venne affidata nelle mani di un messaggero con il compito di custodirla e recapitarla a destinazione.

Riproduzioni delle tavolette di argilla con la scrittura cuneiforme realizzate dagli alunni delle classi III

Materiale impiegato:
DAS color terracotta









Disegni realizzati dalle classi V A – V B – V C (plesso Gioacchino Gesmundo)

I vincitori per la festa del Natale



CLASSE V B - Gesmundo



CLASSE V C - Gesmundo

GIORNATA DELLA MEMORIA...

PER NON DIMENTICARE

Il giorno 17 gennaio 2017, nell'ambito Storico e del Progetto Filatelia e Scuola, che ha visto coinvolte le classi V dell'Istituto Comprensivo Piazza De Cupis 20 in Roma (plessi Gioacchino Gesmundo e Marco Pizzicaroli), è stato calorosamente accolto il dott. Ugo Foà del Centro di Documentazione Ebraica Contemporanea – Dipartimento Cultura della Comunità Ebraica di Roma, invitato per parlare della realtà storica vissuta dalla comunità ebraica a Roma e in Italia durante la Seconda Guerra Mondiale.

Condotta dalla Dirigente Prof.ssa Lucia De Michele presso l'Aula Magna dell'Istituto gremita di studenti e docenti, il Foà ha tenuto una interessante ed emotiva Lezione Magistrale sull'argomento, sottolineando, di volta in volta, alcune esperienze "vissute" personalmente. Semplice, ma non per questo sminuito nei suoi contenuti, il linguaggio con il quale il relatore si è rivolto ai ragazzi. Notevole la partecipazione di tutti gli alunni che, superato il primo istante di timidezza, hanno posto numerose domande, ad ognuna delle quali è stata data una più che soddisfacente risposta. È stata questa una giornata di intensa emozione che rimarrà certamente impressa nella memoria di ogni partecipante.

Al termine dell'incontro, il dott. Ugo Foà, dopo aver visitato una "mini-mostra filatelica" dedicata all'*Olocausto* e ai *Giusti tra le Nazioni*, arricchita anche da alcuni cartelloni elaborati dagli alunni sulla Giornata della Memoria, prima di lasciare la scuola è stato salutato dalla Dirigente che, a nome dell'Istituto, ha voluto consegnargli un volume sulla Storia Postale dell'Aviazione Italiana ed un foglietto filatelico emesso da Israele il 4 settembre 1990 in occasione dell'Esposizione Filatelica Nazionale tenutasi a BEER SHEVA con soggetto: *Pozzo di Abramo*

INCONTRO CON UGO FOÀ



La Dirigente dell'Istituto Proff.ssa Lucia De Michele presenta agli alunni il Dott. Ugo Foà



Foto ricordo



Referente del Progetto Filatelia e Scuola Insegnante Djana Isufaj con il relatore Ugo Foà

MOSTRA FILATELICA

REALIZZATA DALLA CLASSE VB (PLESSO GIOACCHINO GESMUNDO)

FRANCOBOLLI DELLA MEMORIA

SHOAH...



MAI PIÙ!

Francobolli della Memoria

Francobollo emesso il 27 aprile 1965 dall'Israele in occasione del ventesimo anniversario della liberazione dei campi di concentramento.

Marco CASTELLANI - V B



Francobollo emesso il 5 giugno 1968 dall'Israele in onore dei caduti per la libertà.

Jaqueline ATOMULISEI - V B

Il francobollo fu emesso il 3 maggio 1973 dall'Israele in Memoria degli eroi e dei martiri dell'Olocausto. Viene raffigurata una mano, simile a quella di uno scheletro, di colore chiaro su sfondo blu. Tutto intorno ci sono delle scritte in carattere israelitico e in evidenza il valore nominale del francobollo 0.55.

Daniele PASSINI - V B



Francobollo emesso il 23 ottobre 1973 dall'Israele e rappresenta il salvataggio degli Ebrei Danesi durante la seconda guerra mondiale.

Davide GENOVA - V B

Francobolli della Memoria

Francobollo emesso il 23 aprile 1974 dall'Israele in occasione della Giornata della Memoria. Il francobollo rappresenta l'immagine di un "soldato".

Sofia DE LUCA - V B



Foglioetto emesso dall'Israele il 7 giugno 1983 per commemorare il 40° anniversario della rivolta del Ghetto di Varsavia. Particolare del monumento a Varsavia e la medaglia commemorativa. Il foglietto è composto da tre valori rappresentanti Josef Glazman (1913 - 7 Ottobre 1943) ebreo lituano e leader della resistenza nel ghetto di Vilna, al centro un testo ebraico e Mordechaj Anielewicz (1919 - 8 maggio 1943) un antifascista polacco, fu il comandante dell'Organizzazione ebraica combattente durante la rivolta del ghetto di Varsavia.

Ilie URSACHI - V B



Francobolli della Memoria

Francobollo emesso il 22 luglio 1986 dall'Israele dedicato alla lotta contro il razzismo.



Francobollo emesso il 28 maggio 2011 dall'Italia nel 50° Anniversario della Fondazione di "Amnesty International" - 50 anni per i Diritti Umani. Nello sfondo anche il logo dell'Associazione.

Ricardo CERCADO - V B

Il 19 aprile 1988, l'Israele ha emesso un francobollo in memoria di Anna Frank (1929 - 1945). Il francobollo riporta il ritratto e la casa di Anna Frank.

Mattia PANVINO - V B



Francobollo emesso il 18 aprile 1993 dall'Israele in occasione del cinquantenario della rivolta nei ghetti e nei campi di concentramento.

Riccardo VAIANO - V B

Francobolli della Memoria

Per ricordare il 50° Anniversario della Seconda Guerra Mondiale, il 25 settembre 1993, l'Italia ha emesso un francobollo che riporta l'immagine della deportazione degli Ebrei Romani nel 1943.

Gabriel ANDRONIC - V B



Francobollo emesso il 31 marzo 1995 dall'Italia per commemorare avvenimenti storici dalla Seconda Guerra Mondiale, nel suo 50° anniversario. Il francobollo riporta l'immagine di Mafalda di Savoia e un campo di concentramento.

Giorgia ALIVERNINI - V B

Francobollo emesso il 25 Aprile 1995 dall'Israele in occasione del 50° anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale. L'immagine rappresenta la liberazione dei prigionieri dai campi di concentramento.

Massimiliano SGANGA - V B



Francobolli della Memoria

Francobollo emesso il 27 aprile 1998 dall'Israele. È dedicato alla Giornata in ricordo dell'Olocausto. Nel francobollo sono riportati i ritratti di cinque diplomatici nominati "Giusti tra le Nazioni" per il rilascio dei visti (visas for life). Il primo a sinistra è Giorgio Perlasca, gli altri: Aristides de Sousa Mendes (1885-1954), Charles Lutz (1895-1975), Sempo Sugihara (1900-1986) e Selahattin Ulkumen (1914-2002).

Asia ADDABBO - V B



Il "Francobollo dell'Orso", emesso il 9 settembre 2003 dall'Israele nel cinquantenario dello Yad Vashem (Memoriale dell'Olocausto), è composto da due valori che rappresentano l'orsetto e Stella e la lista dei condannati (nome vittime olocausto).



L'orso si ispira alla mostra "Non è un gioco per bambini" che si è tenuta al Museo d'Arte Yad Vashem. Tra i giocattoli in mostra c'era l'orso di peluche che faceva compagnia a una bambina durante il viaggio che portò lei e la sua famiglia dalla Transilvania alla Siberia. Il Francobollo è stato disegnato da Igal Gabay.

Alessandro FUNARU - V B



Francobolli della Memoria

Per commemorare la Giornata dell'Olocausto, il 27 aprile 2003, l'Israele ha emesso un francobollo che riporta come immagine la Stella di Davide.

Cristel SANCHEZ - V B



Francobollo emesso il 3 maggio 2005 dall'Israele in occasione del sessantesimo anniversario della fine della Seconda Guerra Mondiale. Rappresenta tre partigiani e tre soldati ebrei.

Flavio PIRONE - V B



Francobollo emesso il 17 aprile 2007 dall'Israele. È dedicato alla Giornata della Memoria. L'immagine rappresenta il Memoriale Givati.

Lorenzo FOTI - V B



Francobolli della Memoria

Francobollo emesso il 27 gennaio 2008 dall'Israele per commemorare la Giornata Internazionale in Memoria dell'Olocausto. Nella vignetta, molto semplice, è rappresentato un fiore il cui gambo è costituito da un filo spinato, a triste ricordo dei campi di concentramento nazisti.

Alessio GIULIANELLI - V B



Francobollo emesso il 28 aprile 2008 dall'Israele per commemorare la giornata della Memoria. L'immagine riporta un Fiore e nello sfondo le Colombe e la Stella di Davide.

Giulia PITTORE - V B

Francobollo emesso il 27 gennaio 2010 dall'Israele, in occasione della Giornata Internazionale dell'Olocausto. Il francobollo riporta l'immagine di due braccia sopra la bandiera d'Israele.

Giulia BURCA - V B



Francobolli della Memoria

Francobollo emesso il 31 gennaio 2010 dall'Italia in occasione del centenario della nascita di Giorgio Perlasca. L'immagine rappresenta il ritratto del funzionario e commerciante italiano.

Ginevra RUTIGLIANO - V B



Francobollo emesso nel 2010 dallo Stato d'Israele per commemorare la Giornata della Memoria. La vignetta è rappresentata da un fiore rosso su pietra.

Sami GIANNUZZI - V B

Francobollo emesso il 14 giugno 2010 dall'Israele nel 5° anniversario della morte di Simon Wiesenthal (1908 - 2005) sopravvissuto all'Olocausto. Il francobollo riporta come immagine il suo volto inserito al centro della Stella di Davide. I testi sul francobollo sono in tedesco, ebraico ed inglese, riportano fra l'altro la frase "Giustizia non è vendetta".

Simon Wiesenthal era ebreo. Dopo l'invasione della Polonia fu internato in diversi lager nazisti, dai quali riuscì a scappare. Si impegnò nell'individuare i principali responsabili dell'Olocausto. Grazie ai suoi sforzi, oltre 1100 accusati furono individuati, fra cui Karl Silberbauer (l'uomo che arrestò Anna Frank).

Sarra SERJANT - V B



FRANCOBOLLI, RAPPRESENTANTI I MEMORIAL,
EMESSI DALL'ISRAELE PER COMMEMORARE LA
GIORNATA DELLA MEMORIA



FRANCOBOLLI, RAPPRESENTANTI I MEMORIAL,
EMESSI DALL'ISRAELE PER COMMEMORARE LA
GIORNATA DELLA MEMORIA

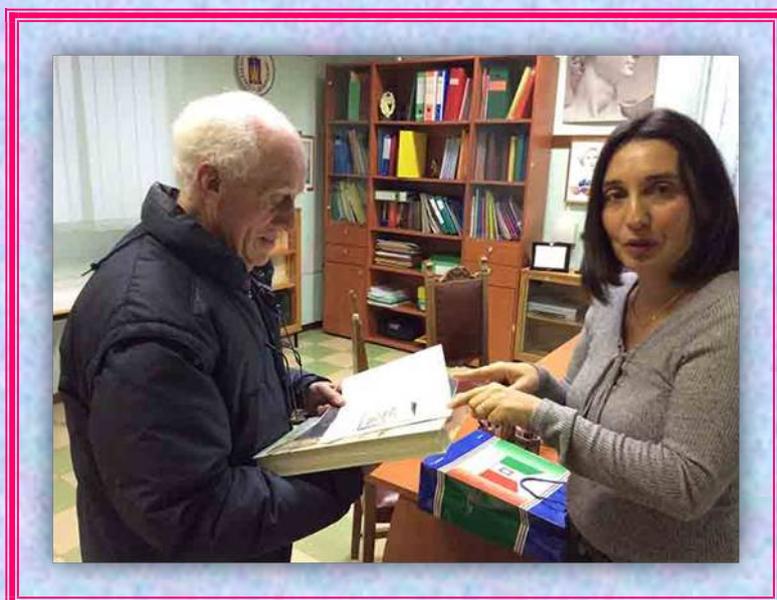


Disegni realizzati dalla classe **VC** (plesso Gioacchino Gesmundo)
dopo la visione del film **"LA VITA È BELLA"**

Ugo Foà visita la mostra filatelica e documentaria



La Dirigente dell'Istituto ringrazia il Dott. Ugo Foà



Partecipazione al "Campionato italiano di filatelia giovanile" svoltosi a Milano dal 17 al 18 marzo 2017 nel corso del quale abbiamo ottenuto il riconoscimento di:

Campioni d'Italia per Società Federate



Campioni d'Italia per Società Federate

5

M

A

G

G

I

O

2

0

1

7

ISTITUTO COMPRENSIVO
PIAZZA DE CUPIS – ROMA



Inaugurazione Mostra Filatelica

“Il Francobollo...
messaggero tra le genti”



L'inaugurazione della 7^a mostra filatelica di fine anno scolastico, presso l'Istituto Comprensivo Piazza de Cupis di Roma, è stata quest'anno preceduta da un'altra significativa cerimonia relativa alla consegna della "targa" vinta dal CIFO (Collezionisti Italiani Francobolli Ordinari) quale Società Campione d'Italia 2017 per la Filatelia Giovanile.

Per decisione assunta dal suo Presidente, dott. Claudio Ernesto Manzati, il premio, anziché nella sede sociale di Pecetto Torinese, verrà conservato presso l'Istituto Comprensivo Piazza de Cupis, quale meritato riconoscimento per la sua partecipazione alla Manifestazione Nazionale "Milanofil 2017".

Soci del settore giovanile del CIFO infatti, gli alunni delle Classi IV e V del Plesso Gioacchino Gesmundo, nel partecipare alla manifestazione di Milano sono riusciti ad ottenere il più alto punteggio del relativo settore di partecipazione.

Nel corso della consegna della "targa", dopo un breve intervento della Dirigente dell'Istituto, Prof.ssa Lucia De Michele, il

responsabile del settore giovani del CIFO, dott. Sergio Castaldi, ha rivolto parole di elogio nei confronti della dott.ssa Djana Isufaj per il grande lavoro che da anni svolge presso l'Istituto, coinvolgendo ed avvicinando i giovani ad una così nobile ed istruttiva disciplina collezionistica quale la filatelia e la Storia Postale. L'intervento si è concluso con un cenno di saluto del Presidente dell'Associazione Filatelica e Numismatica Italiana "Alberto Diena" (AFI), Prof. Angelo Piermattei.

Ultimata la cerimonia, si è proceduto al tradizionale taglio del nastro tricolore che, sorretto da una rappresentanza di alunni delle classi III A-B-C-D, ha di fatto formalmente inaugurato la settima esposizione filatelica.

Il taglio, fermo e deciso, accompagnato da un crescente incitamento da parte dei numerosissimi alunni e genitori presenti all'evento, è stato effettuato dalla Dirigente dell'Istituto.

Come sempre accade per questi avvenimenti, il primo giro di visita del percorso espositivo è stato guidato dalla Referente Dott. Isufaj che, con la sua solita maestria, ha puntualmente sottolineato alla Prof.ssa Lucia De Michele e ai diversi invitati, il lavoro eseguito dagli alunni nel corso dell'anno scolastico.

L'esposizione, montata su ben venti pannelli, messi gratuitamente a disposizione, come ogni anno, da Poste Italiane-Filatelia, che ne ha curato anche l'assemblaggio, grazie al sostegno dei numerosi sponsor: Federazione fra le Società Filateliche Italiane, Associazione Italiana di Storia Postale (AISP), Unione Stampa Filatelica Italiana (USFI), AFI, CIFO, Centro Italiano Filatelia Tematica (CIFT), Vaccari Filatelia-Editoria, L'Informazione del Collezionista, Il Postalista, Catalogo Specializzato, Francesco Maria Amato-Editore e Filatelia Fischer, propone un insieme di 280 fogli a comporre un numero di 20 collezioni a soggetto su argomenti scelti dagli insegnanti in seno al proprio ambito didattico e formativo.

Oltre alle collezioni elaborate per classi, quest'anno, per la prima volta in assoluto, si è voluto anche esporre una mini-collezione realizzata da un singolo alunno, nella persona di Alessio Giulianelli, con soggetto "i minerali", evento che ci si augura in futuro, possa essere da stimolo per altri giovani.

Fanno da contorno alla mostra, anche un insieme di disegni a soggetto filatelico, eseguiti dagli alunni delle III classi quali primo approccio al ciclo triennale del progetto.

Erano presenti alla manifestazione l'Arch. Giampiero Chiucini dell'AFI; il dott. Alessandro Capone del Catalogo Specializzato, il dott. Sergio Cametti con una rappresentanza del Laboratorio Filatelico della Parrocchia San Frumenzio ai Prati Fiscali costituita dall'Arch. Franca De Gregorio, dal dott. Pietro Terenzi e dal dott. Silvio Parri.

Il servizio fotografico è stato curato da Rocco Mario Polla.

La mostra, ad ingresso libero, è visitabile dal lunedì al venerdì, fino al 15 giugno 2017 con orario 10.00 – 16.00.

Dott. Francesco Maria Amato



Intervento della Dirigente dell'Istituto Prof.ssa Lucia De Michele



Insegnanti, alunni e genitori



Intervento del delegato per la Filatelia Giovanile del CIFO Sergio Castaldo



Consegna della targa del Campionato Italiano di Filatelia Giovanile nelle mani della Dirigente dell'Istituto e della Referente del Progetto Filatelia e Scuola dott.ssa Djana Isufaj



Intervento del Presidente dell'Associazione Filatelica e Numismatica "Alberto Diena" di Roma
Prof. Angelo Piermattei



Il tradizionale taglio del nastro tricolore ad inaugurare l'apertura ufficiale della 7ª Mostra Filatelica
di fine anno scolastico



Alunni, genitori ed invitati visitano l'esposizione



Alunni, genitori ed invitati visitano l'esposizione



Francesco Maria Amato-Editore in compagnia della Dirigente dell'Istituto e della Referente del Progetto



Invitati (da sinistra) il Presidente AFI, Prof. Angelo Piermattei; il dott. Alessandro Capone del Catalogo Specializzato; il Delegato per la Filatelia Giovanile dott. Sergio Castaldo e il Perito Filatelico dott. Francesco Maria Amato



Il Prof. Angelo Piermattei consegna la monografia edita dall'AFI in occasione del Centenario della fondazione alla Dirigente dell'Istituto. In secondo piano l'Arch. Giampiero Chiucini dell'AFI



Foto di gruppo con al centro la Prof.ssa Lucia De Michele Dirigente dell'Istituto



Breve panoramica delle collezioni esposte



Lavori delle classi III A e III D (plesso Gesmundo)



Lavori delle classi III B e III C (plesso Gesmundo)

ATTIVITÀ FILATELICHE IN CLASSE

(scambio dei francobolli)



Classe III C - Gesmundo



Classe III C - Gesmundo

LA STORIA DEL POPOLO EBRAICO ATTRAVERSO I FRANCOBOLLI

Daide vinse il gigante Golia con una sassata e divenne il secondo re di Israele. Fu giusto e buono e amava Dio. Dopo aver sposato la moglie di Uriah ebbe un figlio, Salomone. Il nome Davide deriva dall'ebraico Davidh e significa "arrato, diletto". Le sue vicende sono raccontate nel 1° e 2° libro di Samuele, nel 1° dei Re e nell'1° delle Cronache. La vita di Davide è di particolare importanza nelle tre religioni monoteiste: per l'Ebraismo, è il re di Israele e da lui discenderà il Messia; per il Cristianesimo, da lui discende Giuseppe, padre putativo di Gesù e per l'Islam è considerato un profeta. È venerato come santo dalla Chiesa cattolica.

Alessio GIULIANELLI - V B Gesmundo



Salomone - il re d'Israele modello di saggezza. Salomone - in ebraico Shelomo il "pacifico", da shalom "pace" - fu il terzo re di Israele, dopo Saul e David (Re 3, 5-28). Fece costruire il celebre Tempio di Gerusalemme. Nella Bibbia viene ricordato per la sua sapienza e saggezza. Salomone salì al trono nel 961 a.C. e continuò l'opera paterna di unificazione delle dodici tribù israelitiche in un unico regno, unite dalla religione.

Asia ADDABDO - V B Gesmundo



Zaccaria è uno dei dodici Profeti minori. Il suo nome in ebraico significa "Jahvé ricorda" ed è autore dell'omonimo libro classificato tra i libri profetici (Cetti Nevim) nella Bibbia ebraica e nell'AT nella Bibbia cristiana. Visse nel periodo dopo l'esilio babilonese e si preoccupò molto della ricostruzione del tempio di Gerusalemme.



È venerato come santo dalla Chiesa cattolica e celebrato il 6 settembre ed è annoverato dall'Islam tra i profeti che precedettero Maometto. La sua tomba è situata nella moschea degli Omayyadi di Aleppo.

Gabriel ANDRONIC - V B Gesmundo

Gioele - il suo nome significa "Yah[weh] è Dio" (o anche Joel «Jahwe è El», Jahwe è Dio), combinando il nome di Dio, YHWH e El (divinità), venendo quindi usualmente tradotto "colui per il quale YHWH è Dio", cioè un adoratore di YHWH.



Egli fu uno dei Profeti minori di Israele le cui profezie sono riportate nell'omonimo libro biblico. È citato solo una volta nella Bibbia, nell'introduzione al suo breve testo, come figlio di Peturl (Gioele 1,1).

Jaqueline ATOMULISEI - V B Gesmundo

Saul è un personaggio biblico, primo re del Regno di Israele (1079-1007 a.C.). Il significato del nome Saul in ebraico è "richiesto/preghato". Era figlio di Chis e apparteneva alla tribù di Beniamino. Secondo la narrazione del libro di Samuele, Saul si recò da Samuele a Ramah per consularlo, e il sacerdote lo unse segretamente come Re, per ispirazione di Dio.

Giorgia ALIVERNINI - V B Gesmundo



Il Profeta Isaia è nato verso il 765 a.C. L'anno della morte del re Ozia, nel 740, ricevette nel tempio di Gerusalemme la vocazione profetica, la missione di annunciare la rovina di Israele e di Giuda come castigo delle infidelità del popolo. Il significato del nome Isaia è: "il Signore salva" (Isaia 6,1-13).

Davide GENOVA - V B Gesmundo



Geremia è uno dei quattro grandi Profeti d'Israele. Nacque verso il 629 a.C. presso Gerusalemme; visse e predicò nel regno di Giuda tra il 622 fino oltre il 587 a.C. Geremia era un ragazzo di soli 12 o 13 anni quando fu chiamato a essere profeta nel 627 a.C. e fu testimone dell'ultima ripresa del regno di Giuda e della sua distruzione.

Al tempo della chiamata, però, Geremia non pensava di essere pronto per un compito del genere. Dio sapè le reticenze di Geremia, dicendo al giorno di non aver paura e rassicurando il nuovo profeta che il Signore era con lui.

Sami GIANNUZZI - V B Gesmundo



Ezechiele nacque verso la fine del regno di Giuda, intorno al 620 a.C. Apparteneva ad una famiglia di sacerdoti, ma visse ed operò da profeta. Fu deportato in Babilonia nel 597 a.C. assieme al re ioiachin si stabilì nel villaggio di Tel Abib sul fiume Chabar, come riportato nel Libro di Ezechiele (Ez. 3, 15). Il nome Ezechiele significa "Dio è la mia forza", "Dio rende forte", "Dio rafforza" oppure "forte con l'aiuto di Dio".

Ilie URSACHI - V B Gesmundo

Giuseppe fu il perulimo figlio di Giacobbe e Rachele, il figlio prediletto. Dio lo ha dotato del potere di fare sogni che in realtà sono delle rivelazioni e saperli interpretare. Il nome Giuseppe dall'ebraico Yosef signfica "ha aggiunto". La storia di Giuseppe è raccontata nel libro della Genesi, nei capitoli 35-70.

Flavio FIERONE - V B Gesmundo



Mosè in ebraico Mosheh, significa "estratto dall'acqua". Mosè abbandonato nel Nilo e salvato dalla figlia del faraone, fu scelto da Dio per liberare il popolo d'Israele dall'Egitto e condurlo nella terra promessa. Sia per gli Ebrei che per i cristiani, fu la guida del popolo ebraico secondo il racconto biblico dell'Esodo; per i musulmani, invece, Mosè fu innanzi tutto uno dei profeti dell'Islam. È considerato una figura fondamentale non solo per l'Ebraismo, il Cristianesimo e l'Islam ma anche in molte altre religioni.

Lorenzo FOTI - V B Gesmundo





Abraham fu il primo patriarca di Israele, a cui Dio cambiò nome (Genesi 17:5): da Abraham "padre nobile, elevato" ad Abraham "padre della moltitudine, di molti popoli", destinandolo ad essere padre di molti credenti. La storia di Abraham e del suo incontro con Dio è raccontata nel primo libro della Bibbia: la Genesi.

Dio parla ad Abraham e gli promette: una terra dove stabilirsi e una discendenza numerosa come le stelle del cielo. Abraham è l'uomo che ha creduto in Dio e si è fidato di Lui anche davanti alle prove più terribili della vita. Per questo Dio stringe con lui un'alleanza molto forte e la sua discendenza sarà il popolo prediletto da Dio.

Sofia DE LUCA - V B Gesmundo



Isacco il Patriarca significa "Egli ride/rideerà"; è un personaggio della Bibbia, è il figlio di Abraham e Sara. La sua vita è narrata nel libro della Genesi (Genesi 15-35). Nell'Islam è chiamato Ishāq, e la sua vita è narrata nel Corano. Il suo nome ("egli riderà" o "egli ha riso"), proviene dalla reazione di sua madre Sara all'udire la profezia della sua nascita: ella era assai anziana ed era sterile. È venerato come santo da tutte le chiese cristiane che ammettono il culto dei santi, ed è assai riverito anche nella religione ebraica e in quella islamica

Cristel SANCHEZ - V B Gesmundo

Giacobbe significa "il soppiantatore". Fu chiamato così poiché, al momento del parto, teneva con la mano il calcagno del fratello gemello, nato per primo e quindi destinatario del diritto di primogenitura. Venne soprannominato da JHWH con il nome "Israele" in quanto "lottò col Signore e vinse".



Giacobbe era figlio di Isacco e di Rebecca nato a Cananea. Con l'inganno Jacobbe riuscì ad acquistare da Esau, la primogenitura in cambio di un piatto di lenticchie. Per sottrarsi all'ira di Esau fuggì presso suo zio Labano. Aveva 12 figli ed è morto in Egitto. Le sue vicende sono raccontate nel libro della Genesi.

Massimiliano SGANGA - V B Gesmundo



Sara o Sarah è un personaggio biblico e moglie di Abraham. Quando essa ha 90 anni Dio le cambia il nome da Sarai in Sara, che significa "Principessa, Signora" promettendole che avrebbe concepito miracolosamente un figlio, al quale essa mise poi nome Isacco, (Gen. 17,15 e 21,5-6).



Sara muore nel 1901 a.C. circa, all'età di 127 anni, 32 anni circa dopo aver partorito Isacco. Dopo la morte « Abraham seppellì Sara, sua moglie, nella caverna del campo di Macpela di fronte a Mamre, cioè Ebron, nel paese di Canaan. » (Genesi 23,19)

Sarra SERJANT - V B Gesmundo

Rebecca è la moglie di Isacco e la madre di Giacobbe ed Esau. Nel Talmud Rebecca è considerata progenitrice del popolo ebraico (attraverso Giacobbe) e del popolo romano (attraverso Esau): i due figli si urtano e combattono nel suo grembo, prefigurando la futura inimicizia che diventerà i due popoli. In seguito Rebecca aiuta il figlio prediletto Giacobbe ad usurpare presso il padre Isacco la benedizione riservata al primogenito e che doveva toccare al fratello Esau. Santa Rebecca è ricordata dalla Chiesa cattolica il 23 settembre.

Daniele PASSINI - V B Gesmundo



Rachele deriva dall'ebraico Rahel e significa "pecorella", cioè "mite", per cui, secondo la tradizione, i figli di Giacobbe e Rachele avrebbero dato origine agli allevatori di ovini. Un'altra interpretazione lo traduce come "pecora di Dio (dall'ebraico E-lohim, Dio). Rachele era la figlia minore di Labano. Giacobbe quando fuggì da Esau si innamorò di lei. Lavorò per sette anni per averla, ma Labano lo ingannò e gli diede invece Lea, la sorella maggiore. Dopo altri sette anni di lavoro Giacobbe sposò Rachele. Rachele diede a Giacobbe due figli: Giuseppe e, molti anni dopo, Beniamino. Durante il parto di quest'ultimo Rachele tuttavia morì. Fu sepolta sulla via di Betlemme.

Giulia BURCA - V B Gesmundo

Lia o Lea, secondo la Bibbia, è la figlia di Labano e la prima moglie di Giacobbe. Ella è inoltre sorella di Rachele, seconda moglie di Giacobbe (Gn 29,1-30). Giacobbe ebbe da Lia sei figli Ruben, Simeone, Levi, Giuda, Issachar e Zabulon ed una figlia, Dina. Alla sua morte viene sepolta da Giacobbe ad Ebron nella Tomba dei Patriarchi (Genesi 49,31).

Marco CASTELLANI - V B Gesmundo



Miriam viene denominata "profetessa" ed è artefice del canto di un inno che recita assieme alle altre figlie d'Israele quando il Popolo d'Israele attraversò il Mar Rosso e poi le truppe del faraone vennero rigorosamente punite con un atto di Giustizia divina nelle acque del Mar Rosso. «Voglio cantare in onore del Signore: perché ha mirabilmente trionfato, ha gettato in mare cavallo e cavaliere.» (Esodo 15:20-21). Questo è considerato come uno dei più antichi componimenti poetici nella storia ebraica.

Mattia PANVINO - V B Gesmundo

Ester è un personaggio della Bibbia ebraica e dell'AT cristiano. La sua storia è raccontata nel libro di Ester ed è celebrata, secondo la religione ebraica, nella festa di Purim. La chiesa cattolica la considera una santa e la ricorda il 1° luglio. Secondo il libro di Ester questa fanciulla di origine ebraica si chiamava Adassa (o anche Hadasah), nome ebraico che significa mirto. Quando entra nell'harem del re riceve il nome di Ester che significa stella, astro. In ebraico significa "io mi nasconderò". Infatti Ester nasconde la sua vera identità di ebrea e lo rivela quando deve salvare gli Ebrei dalla strage fatta ordinare da Aman.

Ginevra RUTIGLIANO - V B Gesmundo



Ruth è una gentile donna moabita, modello di pietà e bisnonna del futuro re Davide. La sua storia è raccontata nel libro di Rut contenuto nella Bibbia ebraica (Tanakh) e cristiana. Ruth ha sposato un ebreo emigrato nel suo Paese, è rimasta vedova, a sua volta immigra in terra di Israele, dove incontra un parente del marito, Boaz, che inaspettatamente è disposto a sposarla per riscattarla dalla disperazione. Filo conduttore di questi eventi è il fortissimo legame che esiste tra la giovane vedova e sua suocera Noemi a sua volta vedova, un legame che farà sì che Ruth sacrifichi le sue ultime possibilità di rifarsi una vita nel suo Paese di origine pur di rimanere con l'anziana.

Alessandro FUNARU - V B Gesmundo



Hannah moglie di Elkanah, significa "grazia" o "il Signore mi ha favorita" (1 Samuele 1:4-6). Un giorno una donna di nome Anna si recò al tabernacolo a pregare. Ella era triste perché non aveva figli, era dunque sterile. Anna chiese a Dio di darle un figlio, promettendo che gli avrebbe insegnato ad obbedire a Dio. Ella lo avrebbe portato al tabernacolo perché servisse il Signore. Dio la benedisse. Ella ebbe un bambino al quale mise nome Samuele.

Giulia PITTORE - V B Gesmundo



Huldah era una profetessa e viene menzionata in 2 Re 22: 13-14 e brevemente nelle Cronache. Durante il rifacimento del tempio di Salomone, il Re manda i sacerdoti a cercare spiegazione della parola del Signore a Huldah la moglie di Shallum, anche se i profeti Geremia e Sofonia erano disponibili. Huldah risponde ai sacerdoti dando loro un messaggio da parte del Signore e profetizzando un futuro di disgrazie e sciagure per non averlo seguito. Manda anche un messaggio per il Re; il Signore lo lascerà morire in pace senza vedere la rovina che sarà mandata su Gerusalemme.

Riccardo VAIANO - V B Gesmundo



TRIBÙ di GAD settimo figlio di Giacobbe, capostipite di una delle dodici Tribù Israelitiche. Gad significa folla all'attacco, invasione. Di lui si esalta la fedeltà alla legge del Signore e la lealtà nei confronti delle tribù sorelle d'Israele. Insieme alla sua Tribù, viveva sulla riva sinistra del Giordano, occupando un'ampia regione, considerata la "primizia".
Tommaso Giuliano - V C Gesmundo



ASHER fu l'ottavo figlio di Giacobbe e padre della **TRIBÙ di ASHER**. Asher giocò un ruolo importante nel complotto per vendere Giuseppe come schiavo. Asher e i suoi figli si stabilirono tempo dopo in Egitto.
Jemima Hossain - V C Gesmundo



ISACAR è stata una delle tribù d'Israele nel 1200 a.C. Era comandata da Issachar e poi dai suoi figli (Tola, Lasub e Simboran) comprendeva sedici città e alcuni villaggi. Il suo simbolo: un cerchio blu stellato e due triangoli sovrapposti con un libro all'interno.
Eleonora Paceroni - V C Gesmundo

GIUDA è una delle dodici tribù di Israele, tra le più importanti e popolose. Prende il nome da Giuda, quarto figlio di Giacobbe e Lia, chiamato "giovane leone". Significa *loderò YHWH*. Il colore principale rappresentante della tribù di Giuda è soprattutto l'azzurro.
Cercado Pena Brithanni Samanta
V C Gesmundo



DAN era figlio di Giacobbe e padre della **TRIBÙ di DAN**. Anche Dan era coinvolto nella vendita di Giuseppe. Dan ricevette la seguente benedizione da Giacobbe: "Dan sarà il giudice del suo popolo". La regione di Dan è collocata nell'estremo nord di Canaan.
David Craciun - V C Gesmundo

NEFTALI, nella Bibbia, sesto figlio di Giacobbe, da cui prende nome una tribù. All'epoca dei Giudici la tribù si rese famosa combattendo i Cananei sotto la guida di Barac e Debora. Più tardi fece parte dello stato d'Israele e fu assorbita nella deportazione in Assiria.
Lorenzo Matera - V C Gesmundo



RUBEN primogenito di Giacobbe e Leah e capostipite di una delle dodici tribù di Israele ormai disperse. Come primogenito gli spettavano due parti della proprietà lasciata dal padre ma per il suo comportamento, offensivo nei confronti del padre, era stato privato dei suoi privilegi. La sua tribù si stanziò sulla riva occidentale del Giordano e si aggregò alle altre per combattere i Filistei.
Chiara Capobianchi - V C Gesmundo

SIMEONE era uno dei dodici tribù d'Israele che è stata distrutta all'epoca del profeta Samuele. Simeone è il secondo figlio di Giacobbe e di Lia. Il suo nome significa *YHWH mi ha udito*. In punto di morte Giacobbe rivolse queste parole a Simeone e a Levi, suo fratello: «Simeone e Levi sono fratelli, strumenti di violenza sono le loro spade. La mia benedizione non entri nella loro riunione, non partecipare, o anima mia, alla loro assemblea poiché, quando sono adirati, uccidono uomini, quando sono calmi tagliano i gartelli ai tori. Maledetta la loro ira che è violenta ed il loro furore che è duro; li dividerò in Giacobbe e li sparglierò in Israele» (Gn 49,5-7).
Alessio Funaru - V C Gesmundo



I membri della **TRIBÙ di LEVI** avevano il compito di sorvegliare il Tabernacolo e il Tempio e sono descritti come eredi di Dio. Trasportavano scalzi l'Arca dell'Alleanza: unica tra le dodici tribù, non ottennero alcuna parte della terra d'Israele. Levi è figlio di Giacobbe e Lia, progenitore della Tribù di Levi.
Leonardo Castellani - V C Gesmundo

ZEBULON era uno dei dodici figli di Giacobbe e capostipite dell'omonima tribù. Non occupa un posto di speciale importanza nella storia dell'antico ebraismo. Alla spartizione del territorio di Canaan la tribù occupò la regione fra il promontorio del Carmelo a ovest e il Lago di Genezareth a est. Gesù svolse buona parte della sua attività pubblica nel territorio di Zabulon.
Ferrera Emanuele - V C Gesmundo



TRIBÙ di GIUSEPPE figlio prediletto di Giacobbe. Dio lo ha dotato del potere di fare sogni, che in realtà sono delle rivelazioni, ed anche di saperli interpretare. Padre di **Efraim** e **Manasse**, pare adottati da Giacobbe dopo la morte di Giuseppe che era diventato viceré dell'Antico Egitto, dai quali discendono le due omonime tribù.
Giulia Ardevini - V C Gesmundo

BENIAMINO è il dodicesimo ed ultimo figlio di Giacobbe e Rachele. Il nome ebraico Beniamino significa "figlio della mia destra". Era il più amato, non solo da Giacobbe, ma anche dagli altri fratelli. Per tale motivo il nome Beniamino ha preso il significato di "figlio prediletto".
Giacomo Federici - V C Gesmundo





SIMHAT TORA è una festività ebraica che si svolge al termine della festività di Sukkot. In ebraico significa "Gioia della Torah". In Israele Simhat Tora viene celebrato lo stesso giorno di Shemini Atzeret. In diaspora viene celebrato il anno giorno, come festa a sé stante.
Sofia Sabatini - V C Gesmundo

SHAVUOT è una festività ebraica che ricorre al sesto giorno del mese ebraico di Sivan (dal 14 maggio al 15 giugno) ed ha vari nomi "Festa della mietitura", "Festa delle settimane" o "Festa delle primizie". In italiano è la "Festa delle Settimane" ed in greco antico "Pentecoste". È una delle tre feste bibliche di pellegrinaggio. È una festa più sentita tra gli ebrei d'Israele.
Giulia Sbardella - V C Gesmundo



PURIM è una festa ebraica e si festeggia tra febbraio-marzo. Dura due giorni e ricorda il digiuno di Ester per chiedere a Dio la forza di affrontare i nemici. L'oggetto della celebrazione è la festa dei sorti, e si concludeva al tramonto. Il significato è che il popolo ha affrontato molte guerre o dei rischi con un digiuno. Purim significa purificazione.
Sara Stucchi - V C Gesmundo



HANUKKAH è una festività ebraica, conosciuta anche con il nome di Festa delle Luci. In ebraico significa "dedica" ed infatti la festa commemora la consacrazione di un nuovo altare nel Tempio di Gerusalemme dopo la regalata libertà, loro data dai Greci. Il dominatore greco riteneva di far scomparire la specificità giudaica proibendo la pratica della Legge, ma una rivolta armata permise la vittoria dello spirito sulla forza brutale che miraccolava l'Israele nella sua via religiosa e spirituale.

Carola Pollano - V C Gesmundo



FESHAH o PESACH dall'ebraico PASQUA significa passaggio. Passaggio dalla schiavitù degli egiziani alla libertà. È una festività che dura otto giorni, ricorda la liberazione del popolo ebraico dall'Egitto, il passaggio del Mar Rosso e il suo esodo verso la terra promessa guidati da Mosè.

Simone Fanvino - V C Gesmundo



ROSH HA - SHANA è la festa dell'anno ebraico e cade tra il tardo settembre e il primo ottobre. Dura due giorni e secondo la tradizione ebraica, si celebra il momento culminante della creazione dell'universo e l'accettazione della sovranità di Dio sopra tutte le cose. Secondo i Midrashim queste sono anche i giorni in cui Dio giudica le azioni dell'uomo nel corso dell'anno e decide del suo futuro per l'anno successivo.
Veronica Parenza - V C Gesmundo



SUKKOTH, detta anche festa delle Capanne o Festa dei Tabernacoli, è la terza festa ebraica del mese di Tishrei. È anche una delle tre festività egiate ad un pellegrinaggio quando, nei tempi antichi, il popolo si recava al Tempio di Gerusalemme per offrire doni sacrificali. Un altro nome per Sukkot è la Festa del Raccolto, celebra in autunno dopo il raccolto estivo e prima di seminare le colture per l'inverno. Dura sette giorni.
Fabrizio Stote - V C Gesmundo



Lo **YOM KIPPUR** è il giorno dell'espiazione (pentimento) in cui gli ebrei chiedono perdono dei peccati a Dio. È un momento di preghiera per il futuro. Si sofferma sulla spiegazione del sacrificio da parte di Abramo del figlio Isacco e spiega perché il montone, che viene sacrificato al posto di Isacco, ha un significato simbolico di forte valenza per la religione ebraica.
Tinti Tommaso - V C Gesmundo

La **KETUBAH** (o documento) è l'accordo nuziale ebraico. Illustra tutti i diritti e le responsabilità dello sposo in relazione alla sposa. In un matrimonio ebraico tradizionale, la ketubah è firmata da due testimoni non consanguinei della coppia e tradizionalmente viene letta ad alta voce sotto il baldacchino nuziale. La ketubah viene consegnata in custodia alla madre della sposa e secondo la Legge ebraica, gli sposi non possono vivere insieme se la ketubah è stata distrutta, perduta, o in ogni modo non disponibile. In tal caso si deve preparare una seconda ketubah che attesta l'avvenuta sostituzione.
Luca Tommasi - V C Gesmundo



Il **TALLED o TALLIT**, è definito scialle da preghiera, è un indumento rituale ebraico il cui sviluppo risale ai tempi della compilazione del Torah. È utilizzato dagli uomini per le preghiere mattutine, per varie cerimonie e una volta all'anno durante la preghiera della sera. La sua forma più comune è un telo rettangolare, fatto di lana, lino o cotone, e decorato agli angoli e su i due lati più corti di frange.
Havia Tozzi - V C Gesmundo

MENORAH è un candelabro a sette bracci (simbolo dei sette giorni della creazione) della religione ebraica, che doveva rimanere perennemente acceso nel tempio di Gerusalemme, attraverso la combustione di olio consacrato. La menorah fiancheggiata da due ranetti d'olivo e con sotto la scritta "Israele" rappresenta lo stemma ufficiale dello Stato di Israele.
 Daniel Varola - V C Gesmundo



La STELLA di DAVIDE è la stella a sei punte che rappresenta la civiltà e la religione ebraica. È presente nella bandiera dello Stato di Israele a partire dal 1946 e nel simbolo di ognuna delle Dodici Tribù di Israele. La stella è ottenuta dall'incrocio di due triangoli equilateri e di eguali dimensioni, uno con il vertice rivolto verso l'alto e il secondo con il vertice rivolto verso il basso. Le leggende ebraiche collegano il simbolo anche ad uno scudo magico teoricamente posseduto dal re Davide che lo avrebbe protetto dai nemici.
 Teringo Valerio - V C Gesmundo



LE ANTICHE CIVILTÀ NEI FRANCOBOLLI

Amon-Ra è una divinità egizia appartenente alla religione dell'antico Egitto, nata dalla fusione del dio Ra di Eliopoli con la principale divinità tebana, Amon. Da quanto risulta dai testi che possediamo, la fusione, detta sincretismo, fu un accordo tra i due colli sacerdotali per far in modo che la nuova divinità fosse riconosciuta come re di tutti gli dei del pantheon egizio. La lira sterlina egiziana (in arabo: الجنيه المصري, al-ḡunayh al-maṣri, è la valuta corrente della Repubblica Araba dell'Egitto. È chiamata anche Egyptian Pound (abbreviazione EGP).

SEGNA Gaia - IV A Pizzicarioli



L'immagine del francobollo di San Marino, del valore di 50 lire, rappresenta la testa in marmo di Afrodite. San Marino è uno Stato senza sbocco al mare, situato nel centro nord tra l'Emilia Romagna e le Marche. La leggenda fa risalire la sua fondazione a un tagliapietre, di nome Marino che per sfuggire alle persecuzioni contro i cristiani, si rifugiò sul Monte Titano. I simboli di San Marino sono: la bandiera e lo stemma Nazionale. La bandiera è azzurro e bianca; l'azzurro simboleggia il cielo e il bianco la libertà.

ALESSANDRONI Ilaria - IV B Pizzicarioli



La Chimera d'Arezzo è un'opera di bronzo di epoca etrusca ritrovata nel 1553 vicino alla città di Arezzo. Oggi è conservata nel Museo Archeologico Nazionale di Firenze. L'opera ha la testa e il corpo di un leone, la coda che raffigura un serpente e, nel mezzo della schiena, ha una testa di capra. Raffigura un mostro che sta per attaccare un nemico. La testa di capra è morente a causa delle ferite ricevute durante la lotta.

ALTOBELLI Valerio - IV B Pizzicarioli

Hellas fu il nome classico dell'Antica Grecia. Hellas fu anche la denominazione di uno dei themata (territori) dell'impero bizantino. L'Areopago (in greco antico: Ἀρεοπαγίον, Collina di Ares) è una delle colline di Atene (Grecia) situata tra l'agorà e l'acropoli. Nel periodo monarchico dell'Antica Grecia vi si riuniva il collegio delle supreme magistrature dello Stato presiedute dal re (governo dei 9 arconti), mentre intorno al 624 a.C. tale termine venne utilizzato per indicare l'assemblea degli anziani (ex arconti).

DI PAOLO Francesco - IV B Pizzicarioli



La lira sterlina egiziana (in arabo: الجنيه المصري, al-ḡunayh al-maṣri) è la valuta corrente della Repubblica Araba dell'Egitto. È chiamata anche Egyptian Pound (abbreviazione EGP). Thutmose IV (o Thutmose IV; anche Menkheperura Thutmose) (... - Tebe, 1391/1388 a.C.) è stato un faraone della XVIII dinastia egizia. Figlio di Amenhotep II e di Tia, una sposa secondaria, o concubina, che solo dopo l'ascesa al trono del figlio verrà identificata come Grande Sposa Reale e come Sposa del dio. Anche Thutmose IV, seguendo una tradizione iniziata con Thutmose I, venne allevato ed educato a Menfi.

IERMAN Ermina - IV A Pizzicarioli

La moneta dell'Egitto è l'EGP Egypt Pound (sterlina egiziana). Tutankhamon fu il XII re della XVIII dinastia del Nuovo Regno egizio. Nacque nel 1341 a.C. e morì nel 1323 a.C. a soli 18 anni. Noto come il "faraone bambino", salì al trono a soli 9 anni e regnò dal 1333 a.C. al 1323 a.C. Spostò la capitale a Tebe e ristabilì il culto del Dio Amon. Il ritrovamento della sua tomba nel 1922 e la maledizione ad essa legata, lo hanno reso oggi il più famoso faraone egizio.

LUBRANO Mattia - IV A Pizzicarioli



ANTICHE CIVILTÀ - La moneta attuale dell'Egitto è il Pound d'Egitto, detto anche sterlina egiziana o ghinea. Il valore di un pound ad oggi è di circa 0,05 euro, mentre 25 pounds equivalgono a 1,27 euro. Il francobollo ritrae il busto di Tutankhamon, vissuto dal 1341 a.C. fino al 1323 a.C. Tutankhamon fu dodicesimo re della XVIII dinastia facente parte del cosiddetto Nuovo Regno. Conosciuto come il faraone fanciullo, a soli 9 anni divenne sovrano. Egli morì a soli 18 anni e dopo diverse teorie su un complotto di corte, oggi, gli scienziati pensano che ad ucciderlo sia stata un'infezione causata dalla ferita di una gamba fratturata.

MARRA Gabriel - IV A Pizzicarioli

Il francobollo del valore di 200 dracme rappresenta nell'immagine il dio Poseidon della mitologia greca. Hellas fu il nome classico della Grecia. Poseidon è il dio del mare e dei terremoti e maremoti della mitologia greca ed è uno dei 12 dei dell'Olimpo. Il suo simbolo è il tridente, un'arma composta da una lancia con tre punte. Il nome della moneta dell'Antica Grecia era la dracma, mentre quella di oggi è l'Euro.

NARDONE Ilaria - IV A Pizzicarioli



DEMETRA: figlia di Crono e di Rea, sorella di Zeus. Il nome molto probabilmente significa "Madre Terra": infatti Demetra è la dea madre per eccellenza, la dea della terra produttrice, che presiede all'agricoltura, vigila il sereno lavoro degli uomini, lo aiuta e lo rende più facile con i suoi insegnamenti. Divinità caratteristicamente greca, si distingue dalle altre "dee madri", come Rea e Cibele, perché mentre queste esprimono lo sfrenarsi selvaggio delle forze misteriose della natura prive di termini e di norme, essa rappresenta l'ordinata e regolare generazione della terra, sottoposta a certe leggi e al lavoro dell'uomo.

PROIETTI Mattia - IV A Pizzicarioli



La lira sterlina egiziana (in arabo: الجنيه المصري, al-ḡunayh al-maṣri) è la valuta corrente della Repubblica Araba dell'Egitto. È chiamata anche Egyptian Pound (abbreviazione EGP). La EGP è divisa in 100 piastre (qurūsh). È presente in banconote da 1, 5, 10, 20, 50, 100, 200, 500 sterline e 10, 25 e 50 piastre. Le monete sono più rare ma in corso vi sono monete da 1, 2, 5, 10, 25, 50 piastre. L'attuale moneta da 25 piastre è bucat.

CUTRI Ludovica - IV A Pizzicarioli

Con il generico termine Antico Egitto si suole intendere una civiltà dell'Africa settentrionale sviluppatasi lungo le rive del fiume Nilo a partire dalle cataratte, a sud ed al confine con l'attuale Sudan, alla foce, a delta, nel Mare Mediterraneo, per un'estensione complessiva di circa 1000 km. Benché il territorio fosse molto più vasto, comprendendo gran parte anche del Deserto Libico-Nubiano, gli insediamenti umani, fin dai tempi più remoti, si svilupparono solo nella stretta fascia verdeggiante a ridosso delle rive del fiume, riva larga, in alcuni punti e anche solo poche centinaia di metri in altri.

FANESI Asia - IV A Pizzicarioli



NEFERTARI MERITMUT è nata nella città di Akhmin (in Egitto) nel 1295 a.C. circa ed è morta nel 1255 a.C. a Abu Simbel. Nefertari è stata una regina egizia, moglie del grande faraone REMESSE II detto il Grande, e gli fu dato il nome di "Grande Sposa Reale". Essa fu una delle regine più potenti e conosciute della Storia Egizia, in oltre fu anche una delle poche regine ad aver avuto un'educazione scolastica quindi in grado di poter leggere e scrivere.

GALLO Luigi - IV A Pizzicarioli

L'Egitto, ufficialmente Repubblica Araba d'Egitto, è un paese transcontinentale che attraversa l'angolo nord-est dell'Africa e l'angolo sud-ovest dell'Asia attraverso un ponte di terra formato dalla penisola del Sinai. Capitale: Il Cairo; Prefisso telefonico nazionale: +20; Valuta: Sterlina egiziana; Presidente: 'Abd al-Fattāh al-Sisī; Lingue ufficiali: Lingua araba, Fuṣḥah; Continente: Africa, Asia.

GOBBETTI Manuel - IV A Pizzicarioli



La lira sterlina egiziana (in arabo: الجنيه المصري, al-ḡunayh al-maṣri) è la valuta corrente della Repubblica Araba dell'Egitto. È chiamata anche Egyptian Pound (abbreviazione EGP). La EGP è divisa in 100 piastre (qurūsh). È presente in banconote da 1, 5, 10, 20, 50, 100, 200, 500 sterline e 10, 25 e 50 piastre. Le monete sono più rare ma in corso vi sono monete da 1, 2, 5, 10, 25, 50 piastre. L'attuale moneta da 25 piastre è bucat.

IBRAHIMOVIC Mary - IV A Pizzicarioli



La storia di Jersey è influenzata dalla sua posizione strategica tra la costa settentrionale della Francia e la costa meridionale dell'Inghilterra. Le prime tracce ritrovate risalgono a 2500 anni fa, nella piena età del bronzo, quando l'isola era abitata da bande di cacciatori che utilizzavano le caverne di La Cotte de St Brelade. I reperti sono sparsi ovunque ma si trovano in particolare nell'area di La Hougue Bie. La Hougue Bie era sostanzialmente una tomba. Scoperta nel 1925 che risale almeno al 3500 a.C.

GRECO Alessandro - IV B Pizzicarioli

La civiltà antica di Malta. Dal 1972 fino al 31 dicembre 2007, Malta ha avuto la sua valuta la lira maltese. Nel 2008, Malta è passata all'Euro. Malta si trova nel cuore del Mediterraneo a soli 80 km dalla Sicilia e a 284 km dalla Tunisia. Templi di Ta Hagar fanno parte dei Templi megalitici di Malta riconosciuti Patrimonio dell'Umanità dall'Unesco nel 1992. Situato a tre chilometri dai Templi di Skorba, è un complesso ben conservato composto da due templi che risalgono tra il 36° ed il 32° secolo a.C.

KARASOVA Valeria - IV B Pizzicarioli



Il Ka-Royal era un concetto importante nella religione egizia. La parola, ka, è stata espressa da un geroglifico raffigurante due braccia alzate, che di solito era il simbolo di un abbraccio, la protezione di un uomo dal suo ka (lo spirito), o un segno di lode, anche se altre interpretazioni sono possibili. Il nome stesso Egitto deriva probabilmente, dall'antico nome in greco, per la capitale, Memphis, che era Hut-ka-Ptah, o "Casa del Ka di Ptah". Il Riyal è la valuta dello Yemen. Al momento dell'unificazione dello Yemen (nel 1990) erano coniate monete nel Nord Yemen con i valori di 1, 5, 10, 25 e 50 fils e di 1 Riyal.

MANCINI Francesca - IV B Pizzicarioli

Lo Yemen è uno Stato posto all'estremità meridionale della penisola araba. La sua moneta è la Riyal yemenita. Toutankhamon è stato un sovrano egizio appartenente alla XVIII dinastia. I vasi canopi erano usati nell'antico Egitto per conservare le viscere. Il serpente era simbolo di saggezza e conoscenza.

MARZULLI Manuel - IV B Pizzicarioli



La tipologia delle forme ceramiche greche riguarda le diverse forme di vasi presenti nella ceramica greca, le quali subirono una continua evoluzione dell'epoca minoica a quella ellenistica. Le forme tra l'inizio del VII secolo e la fine del IV secolo sono relativamente limitate e mantengono per l'intero periodo un aspetto molto simile, con solo piccole varianti. Askos etrusco è praticamente sempre decorato con raffigurazioni di animali e/o umane. Askos etrusco può essere utilizzato per qualsiasi cosa liquida.

CERASI Sara - IV B Pizzicarioli



Ermes o Hermes (in greco antico: Ἑρμῆς) è una divinità della mitologia e della religione greca. Il suo ruolo principale è di messaggero degli dei. Figlio di Zeus e della Pleiade Maia, è uno dei dodici dei dell'Olimpo. I suoi simboli sono il gallo e la tartaruga, ma è chiaramente riconoscibile anche per il suo borsellino, i suoi sandali e cappello alati e il bastone da messaggero, il caduceo. Nella mitologia romana il corrispondente di Ermes è Mercurio, il quale, sebbene sia un dio di derivazione etrusca, possiede molte caratteristiche simili all'Ermes greco, essendo infatti il dio dei commerci.

CRISTEA Emanuel - IV B Pizzicarioli

Il Tempio di Artemide si trova in Turchia, situato nella città di Efeso e risale al 575 a.C. circa. Questo edificio Sacro era un tempio ionico dedicato alla dea Artemide, dea della caccia e degli animali selvatici. Questo Tempio per la sua enorme dimensione e ricchezza era considerato una delle sette meraviglie del mondo ma, oggi rimangono solo pochi resti.

DE MEDIO Simone - IV B Pizzicarioli



Dioniso (in greco attico: Διόνυσος; in greco omerico: Διώνυσος; in greco eolico: Ζώνυσος o Ζώνυος) è una divinità della religione greca. L'origine del nome Dioniso è suggerita dal genitivo Διός e da νύσος, quindi il nysos di Zeus: il "giovane figlio di Zeus". Per altri studiosi, l'etimologia è invece legata al monte Nisa, dove il dio venne allevato (theos-Nyses, il dio di Nisa); e c'è anche chi propende per il significato di "dio notturno" (theos-nyktios). Il poeta Apollonio Rodio invece propose il significato di "nato due volte" (da di-genes) o "il fanciullo dalla doppia porta".

IMPROTA Jason - IV B Pizzicarioli

L'Induismo è tra le principali religioni del mondo, quella con le origini più antiche (circa 4000 anni di storia). È la più diffusa dopo il Cristianesimo e l'Islam. Gli ideali principali sono: purezza, distacco dalle cose, verità, non-violenza, carità e compassione per gli uomini. La donna, però è sottomessa, infatti, deve solo obbedienza al padre, al marito e ai figli maschi. Gli Induisti sono convinti che alla morte l'anima va sulla luna, dove viene giudicata. Se è promossa raggiunge il Paradiso, (Nirvana), se bocciata si reincarna in uomo o animale.

SANTORI Aurora - IV B Pizzicarioli



Il francobollo è stampato in quattro esemplari uniti raffigurante quattro diverse statue di faraone o di divinità. Fu realizzato per commemorare il 150° anniversario della fondazione del Museo Gregoriano Egizio. Il Museo fu fondato nel 1839 per iniziativa di Papa Gregorio XVI e fa parte dei Musei Vaticani appartenenti allo Stato Pontificio o Città del Vaticano in Roma. Il museo si articola in 9 sale che ospitano una vasta collezione di reperti dell'Antico Egitto: papiri, mummie e iscrizioni geroglifiche.

TULLIO Bereket - IV B Pizzicarioli



Lo Yemen è uno Stato posto all'estremità meridionale della Penisola araba; il suo nome ufficiale è Repubblica Unita dello Yemen. Confina a nord con l'Arabia Saudita e ad est con l'Oman. Le sue coste sono bagnate ad ovest dal Mar Rosso e a sud dal Golfo di Aden (Oceano Indiano). La sua moneta è il Riyal yemenita. Sul francobollo è rappresentata la statua di Toutankhamon. La scritta player of sistri indica giocatore di sistri. Nebkheperura Tutankhamon noto come Tutankhaton e conosciuto semplicemente come Tutankhamon, è stato un sovrano egizio appartenente alla XVIII dinastia.

MAZZEI Martina - IV B Pizzicarioli



Il francobollo presenta nella vignetta o immagine il tempio di Zeus che si trova in Grecia, di preciso ad Olimpia. La scritta "Hellas" la usavano i greci come sinonimo della parola "patria". I personaggi presenti nel tempio sono: Zeus, Eracle, Penelope, Enomao.

KWIATKOWSKI Adrian



Durante l'antico regno si avvia il processo di costruzione delle piramidi, imponenti monumenti funebri dei faraoni. La piramide fu un'evoluzione della mastaba un'antica struttura di sepoltura. La più antica piramide è quella a gradoni di Doser, formata da una serie di mastabe sovrapposte. Il tempio in Egitto era la casa del dio, qui vi era una parte aperta anche agli estranei, una destinata agli intimi e infine, la parte più segreta, dove solo il Signore della casa aveva diritto di stare.

MANCINI Federico

Lo Yemen è uno stato posto all'estremità meridionale della penisola araba; la sua moneta è il Riyal Yemenita; il colosso di Tutankhamon è la grande tomba del faraone che è stata ritrovata il 26 novembre 1922 in Egitto nella grande valle dei Re dall'archeologo Howard Carter. Tutankhamon salì al trono giovanissimo e morì all'età di 18 anni. Il serpente in Egitto era un cobra femmina della dea Vadget. Simboleggiava la forza distruttiva contro i nemici, infatti, nell'Antico Egitto il serpente era raffigurato sul cospicco del faraone, sinonimo di saggezza e conoscenza proteggendo lui e l'intero Egitto.

MUSTARO Francesco - IV B Pizzicarioli



Lo Yemen si trova nel Medio Oriente, nel Sud della penisola araba. La sua moneta è il Riyal Yemenita. Tutankhamon è stato un sovrano egizio appartenente alla XVIII dinastia. È noto come il "faraone fanciullo" essendo al trono in giovanissima età, tra i nove e i dieci anni. Regnò dal 1323 A.C. al 1341 A.C.

NARDI Giada - IV B Pizzicarioli

SANTI PIETRO E PAOLO

La statua di San Pietro in cattedra è una scultura bronzea collocata all'interno della basilica di San Pietro in Vaticano. Fu realizzata molto probabilmente da Arnolfo di Cambio nel Duecento, anche se per molto tempo è stata considerata come una statua risalente al V secolo. In occasione della festività dei santi Pietro e Paolo (29 giugno), patroni della città di Roma, la statua viene vestita con il piviale e la tiara.

FABRIZI Maria - VA Pizzicarioli



Poste Vaticane - Anno Santo del 2000 2^a emissione. Il valore da 800 Lire riporta come soggetto la Basilica di San Pietro in Vaticano e San Pietro, emesso il 4 febbraio 2000. Basilica romana realizzata probabilmente fra il 319 e il 350, a croce latina con cinque navate e preceduta da un quadriportico (Paradisus). Nel 1452 con Nicolò V subì un rifacimento che ampliò la zona absidale. Sotto Giulio II l'antica basilica venne abbattuta e nel 1506 fu iniziata la ricostruzione di quella nuova a croce greca con cupola centrale. La realizzazione della cupola avvenne sotto Sisto V (1588-90). La basilica fu consacrata da Urbano VIII (1626).

GRECO Giulia - VA Pizzicarioli

Due apostoli e due personaggi diversi, ma entrambi fondamentali per la storia della Chiesa del primo secolo. Pietro, nato a Betsaida in Galilea, era un pescatore a Cafarna. Fratello di Andrea, divenne apostolo di Gesù dopo che questi lo chiamò presso il lago di Galilea e dopo aver assistito alla pesca miracolosa. San Paolo, invece, era originario di Tarso: prima persecutore dei cristiani, incontrò il Risorto sulla via tra Gerusalemme e Damasco. Baluardo dell'evangelizzazione dei popoli pagani nel Mediterraneo. Morirono entrambi a Roma tra il 64 e il 67 d.C. durante la persecuzione anticristiana di Nerone. SANTI PIETRO E PAOLO APOSTOLI [29 giugno - (m. 64-67 d.C.)].

JOVANOVIC Mario - VA Pizzicarioli



Lastra sepolcrale. Le lastre sepolcrali di solito portano iscrizioni. L'informazione sulla lastra include il nome, la data di nascita e di morte. A parte il nome, alcune lastre hanno anche epitaffi in elogio del defunto o citazioni da testi religiosi, come: "requiescat in pace".

LEONARDI Sofia - VA Pizzicarioli

MARTIRIO: sacrificio della vita in nome della fede; cristiani che "offrivano" la loro vita a Dio perché perseguitati. SAN PIETRO: è stato martirizzato verso l'anno 67 d.C., dimostrando così al maestro che avrebbe dedicato la sua vita a Dio.

LOMBARDO Nicole - VA Pizzicarioli



Nelle grotte sotto la Basilica di San Pietro in Vaticano (a Roma), in corrispondenza dell'altare maggiore, è stata rinvenuta la "Nicchia dei Palli" nel cui interno sono custodite le spoglie dell'apostolo Pietro. Nella Nicchia vengono anche custoditi all'interno di una cassa d'argento i Sacri Palli, insegna liturgica conferita ai Vescovi metropolitani, tessuti dalle suore di Santa Cecilia, utilizzando la lana di due agnelli bianchi, benedetti dal Papa il 29 giugno di ogni anno.

ALDUCCI Carola - VA Pizzicarioli

Primato: la supremazia sugli altri apostoli conferita da Cristo a Pietro; *primato papale*, la preminenza del vescovo di Roma su tutti gli altri vescovi, in quanto successore di Pietro. Confessione di Pietro: Luca 9,18-20. Un giorno Gesù si trovava in un luogo solitario a pregare. I discepoli erano con lui ed egli pose loro questa domanda: «Le folle chi dicono che io sia?». Essi risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia; altri uno degli antichi profeti che è risorto». Allora domandò loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro rispose: «Il Cristo di Dio».

CAPASSO Alessio - VA Pizzicarioli



Significato delle chiavi d'oro e d'argento: Le chiavi decussate (cioè che si incrociano a X, il numero 10 in cifre romane che richiama probabilmente i 10 comandamenti o parte del segno Chiro-Kiro che indica Cristo in greco), una in oro (potere spirituale ultraterreno) e una in argento (potere spirituale terreno), rappresentano le chiavi del Regno dei Cieli che Gesù lasciò a san Pietro (metafora della guida verso il Paradiso), tradizionale simbolo papale.

CARCHIDI Giorgia - VA Pizzicarioli

Simone, detto Pietro (Betsaida, I secolo a.C. - Roma, 64-67?), è stato uno dei dodici apostoli di Gesù; è considerato il primo papa della Chiesa cattolica. Nato in Galilea, fu un pescatore ebreo di Cafarna. Il suo nome originario era Sim'ōn (Σίμων, "colui che ascolta", traslitterato in greco come Σίμων). Instancabile predicatore, fu il primo a battezzare un pagano, il centurione Cornelio. Considerato il primo Papa della storia della Chiesa, oggi gli studiosi ritengono che l'episcopato monarchico si sia imposto a Roma solo alla fine del II secolo.

COJOCARU Andrei - VA Pizzicarioli



Simone, detto Pietro (Betsaida, I secolo a.C. - Roma, 64-67?), è stato uno dei dodici apostoli di Gesù; è considerato il primo papa della Chiesa cattolica. Nato in Galilea, fu un pescatore ebreo di Cafarna. Il suo nome originario era Sim'ōn (Σίμων, "colui che ascolta", traslitterato in greco come Σίμων). Paolo di Tarso, nato con il nome di Saulo, noto come san Paolo per il culto tributatogli (Tarso, 5-10 - Roma, 64-67), è stato uno scrittore e teologo cristiano. È stato l'apostolo dei Gentili, ovvero il principale (secondo gli Atti degli Apostoli non il primo) missionario del Vangelo di Gesù tra i pagani greci e romani.

DJAKMINE Miriam - VA Pizzicarioli



Il valore da 20 riporta come soggetto San Paolo. Il martirio di San Paolo. Nel 66 d. C., San Paolo fu arrestato e condotto a Roma dove venne perseguitato, perché era diventato cristiano. Il tribunale di Roma lo condannò a morte ed essendo cittadino romano gli fu evitata la crocifissione e venne decapitato il 29 giugno. Dopo la sentenza, avvenuta alla palude Salvia detta poi "Tre fontane" (nome derivato dai tre zampilli sgorgati quando la testa mozzata rimbalzò tre volte a terra) il corpo venne raccolto dai cristiani e sepolto sulla via Ostiense dove poi è sorta la magnifica Basilica di San Paolo.

LUPOLI Chiara - VA Pizzicarioli

La Basilica di San Pietro. La costruzione iniziò durante il pontificato di papa Silvestro I (314-335), anche se è probabile che alcuni lavori si siano protratti dopo la morte del papa e dell'imperatore (337). I lavori ebbero inizio presumibilmente tra il 319 e il 326 e si conclusero sostanzialmente entro il 333. Per costruire l'imponente basilica (119x63 m, 37 di altezza), l'imperatore Costantino, forte anche della propria carica di "Pontefice Massimo" e coadiuvato probabilmente da papa Silvestro fece spianare quasi tutti i mausolei della necropoli, creando una spianata detta platea Sancti Petri.

MARIN COSMIN Adrian - VA Pizzicarioli



Il valore da 220 riporta come soggetto la Basilica di San Paolo fuori le mura. La Basilica Papale di San Paolo fuori le Mura è una delle quattro basiliche papali di Roma, la seconda più grande dopo quella di San Pietro in Vaticano. Sorge lungo la via Ostiense vicino alla riva sinistra del Tevere. Si erge sul luogo che la tradizione indica come quello della sepoltura dell'apostolo Paolo; la tomba del santo si trova sotto l'altare papale e sulla stessa si erge il magnifico baldacchino gotico opera di Arnolfo di Cambio.

MAZZEI Sara - VA Pizzicarioli

Poste Vaticane - Anno Santo. Il valore da 90 lire riporta come soggetto San Paolo nei mosaici della Basilica di Santa Maria Maggiore. La Basilica Papale di Santa Maria Maggiore, conosciuta semplicemente con il nome di "basilica di Santa Maria Maggiore" o "basilica Liberiana" (perché il primo edificio di culto fu fatto erigere da Papa Liberio), è una delle quattro basiliche papali di Roma, situata nel Rione Monti. Collocata sulla sommità del colle Esquilino, è la sola ad aver conservato la primitiva struttura paleocristiana, sia pure arricchita da successive aggiunte.

ORSINI Nicolò - VA Pizzicarioli



Paolo di Tarso, nato con il nome di Saulo, noto come san Paolo per il culto tributatogli (Tarso, 5-10 d.C. - Roma, 64-67 d.C.), è stato uno scrittore e teologo cristiano. È stato l'apostolo dei Gentili, ovvero il principale (secondo gli Atti degli Apostoli, non il primo) missionario del Vangelo di Gesù tra pagani greci e romani.

Secondo i testi biblici, Paolo era un ebreo ellenizzato, che godeva della cittadinanza romana. Non conobbe direttamente Gesù, sebbene a lui coevo, e, come tanti connazionali, avversava la neo-istituita Chiesa cristiana, arrivando a perseguitarla direttamente.

ARNAUT Victoria - IVA Pizzicarioli

La Basilica Papale di San Paolo fuori le Mura è una delle quattro basiliche papali di Roma, la seconda più grande dopo quella di San Pietro in Vaticano. Sorge lungo la via Ostiense, nell'omonimo quartiere, vicino alla riva sinistra del Tevere, a circa 2 km fuori dalle mura aureliane (da cui il suo nome) uscendo dalla Porta San Paolo.



Si erge sul luogo che la tradizione indica come quello della sepoltura dell'apostolo Paolo (a circa 3 km dal luogo - detto "Tre Fontane" - in cui subì il martirio e fu decapitato); la tomba del santo si trova sotto l'altare papale.

BAUTISTA HUAMAN Lucia - IVA Pizzicarioli



Dopo un tempo imprecisato dal ritorno dalla seconda visita a Gerusalemme, Paolo partì per il primo di quelli che saranno i suoi tre viaggi missionari itineranti. Il viaggio è descritto in At 13-14. Protagonisti furono (almeno) Paolo, Barnaba e per il tratto iniziale Giovanni-Marco, cugino di Barnaba (Col 4,10), che in seguito comporrà a Roma il secondo Vangelo.

BRONTESI Davide - IVA Pizzicarioli

Nel 313 l'imperatore Costantino promulgò l'Editto di Milano, con cui pose fine alle persecuzioni contro i Cristiani e conferì loro libertà di culto, favorendo la costruzione di luoghi di preghiera. Il luogo del martirio di San Paolo, meta di pellegrinaggi ininterrotti dal I secolo, venne monumentalizzato con la creazione di una piccola basilica.

COLIZZI Eleonora - IVA Pizzicarioli





Fin dall'VIII secolo la cura della liturgia e dalla lampada votiva sulla tomba dell'apostolo è stata affidata ai monaci benedettini dall'annessa abbazia di San Paolo fuori le mura. L'intero complesso degli edifici gode del beneficio dell'extraterritorialità della Santa Sede pur trovandosi nel territorio della Repubblica Italiana. Su di esso la Santa Sede gode di piena ed esclusiva giurisdizione nonché del divieto, da parte dello Stato Italiano di attuare espropriazioni o imporre tributi. Il luogo rientra nella lista dei patrimoni dell'umanità dell'Unesco dal 1980.

ROTARU Ancuta - VA Pizzicarioli

Poste vaticane - 19° centenario dell'arrivo di S. Paolo a Roma. Il valore di 10 lire riporta come soggetto la carta con l'itinerario di S. Paolo. Verso l'autunno del 59 o 60 d.C., Paolo viene arrestato e imbarcato su una nave diretta verso Roma. Le tappe del viaggio furono Sidone, la costa nord di Cipro, Mira di Licia, Buoni Porti e Lasca a Creta. Approdarono infine a Malta. Dopo tre mesi, finita la brutta stagione, il viaggio per mare verso Roma riprese passando per Siracusa, Reggio, Pozzuoli, e quindi a piedi per il Foro di Appio e le Tre Taverne.

TICCONI Flavio - VA Pizzicarioli



Dopo "l'incontro" con Gesù, Paolo divenne la figura-chiave della diffusione del cristianesimo in Occidente. I viaggi compiuti da San Paolo da Gerusalemme a Roma sono anche detti viaggi paolini e descritti negli Atti degli Apostoli e nelle proprie lettere. Per queste missioni, Paolo è definito dalla chiesa cattolica come il primo missionario, nonché "Apostolo delle genti".

VALENTINI Ludovica - VA Pizzicarioli

Il sigillo (dal latinosigillum, diminutivo di signum, "segno") è un marchio destinato a garantire l'autenticità di un documento e rendere esplicita la sua eventuale divulgazione o la sua alterazione. Si possono distinguere i sigilli ad inchiostro, utilizzato in tempi remoti in Asia orientale per firmare documenti cartacei, e sigilli in rilievo ottenuti mediante l'impressione di un modello su un materiale morbido che si indurisce rapidamente, argilla bagnata, cera riscaldata alla fiamma, piombo. Lo studio dei sigilli appartiene alla sfragistica.

WOJCIK Jakub Marek - VA Pizzicarioli



Paolo di Tarso, nato con il nome di Saulo, noto come san Paolo per il culto tributogli (Tarso, 5-10 - Roma, 64-67 d. C.), è stato uno scrittore e teologo cristiano. Fu fatto imprigionare dagli Ebrei a Gerusalemme con l'accusa di turbare l'ordine pubblico. Appellatosi al giudizio dell'imperatore - come era suo diritto, in quanto cittadino romano - Paolo fu condotto a Roma, dove fu costretto per alcuni anni agli arresti domiciliari, riuscendo però a continuare la sua predicazione.

Mori vittima della persecuzione di Nerone, decapitato probabilmente tra il 64 e il 67 d. C.
COVACI Alina - IVA Pizzicarioli

La Basilica Papale di San Paolo fuori le Mura è una delle quattro basiliche papali di Roma, la seconda più grande dopo quella di San Pietro in Vaticano. Sorge lungo la via Ostiense, nell'omonimo quartiere, vicino alla riva sinistra del Tevere, a circa 2 km fuori dalle mura aureliane uscendo dalla Porta San Paolo.



Si erge sul luogo che la tradizione indica come quello della sepoltura dell'apostolo Paolo; la tomba del santo si trova sotto l'altare papale.
COZMA Alessandro - IVA Pizzicarioli

LA MUSICA E GLI STRUMENTI MUSICALI NEI FRANCOBOLLI



Richard Georg Strauss (nato a Monaco di Baviera, l'11 giugno 1864 e morto a Garmisch-Partenkirchen l'8 settembre 1949) è stato un compositore e direttore d'orchestra tedesco del periodo tardo-romantico. Richard Strauss non è stato solo un compositore geniale, ma ha anche ridefinito il ruolo del musicista nella società. Sebbene avesse già una solida base finanziaria (grazie alla famiglia materna), Strauss dimostrò che un compositore può vivere del suo lavoro.

Daniele Orfei IV C - Gesmundo

Franz Liszt nato a Raiding il 22 Ottobre del 1811 e morio a Bayruth il 31 Luglio del 1886 era un compositore, pianista, direttore d'orchestra e organista ungherese. Ha suonato a Vienna, Parigi e in tutta Europa. Le sue opere sinfonico-vocali sono: Missa solennis zur Einweihung der Basilika in gran, Die legenda der heiligen Elisabeth, Christus, Ungerische Kronungs-Messe e Dor Sarche

Edoardo Aureli IV C - Gesmundo



Wolfgang Amadeus Mozart è stato un compositore, pianista, organista, violinista e clavicembalista austriaco, al quale è riconosciuta la creazione di opere musicali di straordinario valore artistico. Annoverato tra i geni della storia della musica, era dotato di raro e precoce talento. Riconosciuto come il compositore più universale della storia, morì all'età di soli 35 anni.

Enauele Cecchi IV C - Gesmundo

Gioacchino Rossini è stato uno dei più grandi compositori italiani; le sue opere più famose sono: Il barbiere di Siviglia, L'italiano di Algeri, La gazza ladra, La Cenerentola. Nacque a Pesaro nel 1792 da una famiglia di origini modeste.



All'inizio la sua vita fu molto piena di impegni, ma si ammalò di depressione e lasciò il teatro. Andò in Francia dove continuò a comporre musica fino al giorno della sua morte.

Gabriele Yzidi IV C - Gesmundo

Giuseppe Fortunino Francesco Verdi nasce il 10 ottobre 1813 a Roncole di Busseto, in provincia di Parma. Fin da bambino prende lezioni di musica dall'organista del paese. Nel 1832 Verdi si trasferisce a Milano: si presenta al Conservatorio dove non venne ammesso. Venne richiamato a Busseto per ricoprire l'incarico di maestro di musica nel comune. Successivamente Verdi inizia a dare corpo alla sua vena compositiva già orientata al teatro e all'Opera che, più tardi, nel 1912, con il suo "Nabucco" ottiene alla Scala un incredibile successo. Il compositore nella sua vita di artista scrisse altre opere tra cui Il Rigoletto, La Traviata ecc... Giuseppe Verdi muore il 27 gennaio 1901 presso il Grand Hotel di Milano.

Chiara Borreca IV C - Gesmundo





Domenico Gaetano Donizetti nasce a Bergamo il 29 novembre 1797 da una famiglia di umili condizioni, quinto dei sei figli di Andrea Donizetti e Domenica Nava e era un grande conduttore d'orchestra e un ottimo compositore. Le opere che gli hanno portato successo sono l'elisir d'amor, Lucia di Lammermoor e dell'Anna Bolena.

Ermal Baxhak IV C - Gesmundo

Girolamo Frescobaldi è nato il 13 settembre nel 1583 a Roma, ed è morto il 1 marzo del 1643. Lui è stato un compositore, organista e clavicembalista italiano. È ritenuto il più maggiore compositore per clavicembalista del diciottesimo secolo. Alcune delle sue opere sono: Il primo libro delle fantasie a quattro nel 1608; Il primo libro di capricci fatti sopra diversi soggetti et arie in partitura nel 1624.

Cesar Iacob IV C - Gesmundo



Giacomo Puccini (Lucca, 22 dicembre 1858 - Bruxelles, 29 novembre 1924) sesto di nove figli, nacque da una famiglia di maestri di cappella del Duomo di Lucca. Il padre, un professore di composizione presso l'Istituto Musicale Pacini, morì quando lui aveva cinque anni. Più tardi Giacomo si iscrisse allo stesso Istituto Musicale con ottimi risultati, e già a quattordici anni cominciò a suonare l'organo in varie chiese di Lucca e a comporre i primi brani musicali. È considerato uno dei massimi operisti della storia.

Giulio Stigi IV C - Gesmundo



Sergej Prokofiev - È stato uno dei più grandi compositori russi del Novecento, nato a Sontsovka nel 1891 e morto a Mosca nel 1953. Considerato come uno dei massimi musicisti del secolo scorso, Prokofiev vantava una prodigiosa tecnica compositiva mantenendo una originalissima vena ironica, sarcastica e persino grottesca propria di una eclettica personalità artistica.

Vincenzo Balestrino IV C - Gesmundo



Arturo Toscanini nasce a Parma il 25/3/1867 e muore a New York il 16/1/1957, è stato uno dei più grandi direttori d'orchestra italiani. Vinse una borsa di studio al Conservatorio di Parma, dove studiò dall'età di nove anni violoncello e composizione, diplomandosi nel 1885 con lode distinta.



All'età di diciannove anni dirige a memoria Aida. Dal 1895 fu chiamato al Regio di Torino, dove dirige la prima della Boeme di Puccini.

Lucia Betili IV C - Gesmundo



Giovanni Paisiello nacque a Taranto il 9 Maggio del 1740 e morì a Napoli il 5 Giugno del 1816, è stato compositore italiano, fu uno dei più importanti e influenti compositori d'opera del classicismo. I suoi primi lavori teatrali furono: "La Pupilla", "Il mondo a rovescio", "Il marchese di Tidipiano".

Luca Foriglio IV C - Gesmundo



Leonard Bernstein, compositore, pianista e direttore d'orchestra statunitense, nato a Lawrence (Massachusetts) il 25 agosto 1918 e morto a New York il 14 ottobre 1990. È stato tra i maggiori direttori d'orchestra del Novecento. Di famiglia ebrea, emigrata negli Stati Uniti dalla Russia, Bernstein inizia a studiare musica all'età di dieci anni, ebbe una carriera piena di successi in America ed in Europa.

Valerio Marinangeli IV C - Gesmundo

Ludwig Van Beethoven è nato a Bonn il 16 dicembre del 1770 e morto a Vienna il 26 marzo del 1827 è stato un compositore e pianista tedesco. Compose musica sinfonica come: sinfonie, composizioni varie per orchestra e per banda;



musica per pianoforte: sonate e composizioni da pianoforte a 4 mani (Fuga in Si bemolle Maggiore); musica da camera: quartetti e quintetti per archi; musica vocale: opere liriche (Fidelio), messe e oratori (Cristo sul monte degli ulivi e messa in do maggiore) balletti (MusikzumeinemRitterballett).

Rebecca Maria Carpentieri IV C - Gesmundo

Johannes Brahms è stato un compositore, pianista e direttore d'orchestra tedesco. Venne indicato come l'antagonista della "musica avveniristica" wagneriana, ascrivibile a quel filone romantico. Il suo rifiuto dell'"avvenirismo" wagneriano e l'estraneità al teatro musicale ne fecero un esponente di un filone in controtendenza rispetto alle avanguardie. Dal punto di vista della tecnica musicale Brahms fu tuttavia moderno allo stesso modo dei moderni suoi presunti "concorrenti". Nella fusione delle tecniche e nella ripetizione di generi il musicista esprimeva la propria anima decadente, rivolta alla reinterpretazione del passato, ma in forme diverse e innovative.

Fabio Santoni IV C - Gesmundo



Niccolò Paganini (Genova 1782 - Nizza 1840) è stato un violinista, compositore e chitarrista italiano fra i più importanti esponenti della musica romantica. Le sue opere più importanti sono: "12 sonate per violino e chitarra", "Le Streghe", "Carnevale di Venezia", "Moto Perpetuo". Egli amava improvvisare molto di quello che suonava per questo al re Carlo Felice, che lo pregò di ripetere un suo brano, fece rispondere: «Paganini non ripete!».

Vittoria Eleda Clemente IV C - Gesmundo

Charles Gounod è un celebre musicista francese del 1800. Nacque a Parigi il 17 giugno 1818; fu il secondogenito di François Louis Gounod, pittore, e di Victoire Lemachois, pianista e figlia di un famoso avvocato del Parlamento di Normandia. Sono soprattutto due le opere che gli assicurano una fama eterna: la celebre Ave Maria (1852), una gradevole melodia costruita sul primo preludio del Clavicembalo di Johann Sebastian Bach e il Faust, opera che viene messa in scena in 5 atti il 19 marzo 1859, una delicata storia d'amore, raccontata con garbo e ricca di melodie gentili, tratta dal Faust di Johann Wolfgang Goethe. Morì a Saint-Cloud il 18 ottobre 1893.

Emanuele Ridolfi IV C - Gesmundo



Giovanni Battista Pergolesi nacque a Jesi il 4 gennaio 1710 e morì a Pozzuoli il 16 marzo 1736. Fu un compositore, organista e violinista italiano di opere e musica sacra. Studiò nel conservatorio dei Poveri di Gesù Cristo a Napoli dove apprese le regole musicali, il lavoro che gli aprì le porte del successo fu nel 1732 l'opera buffa "Lo frate 'nnamurato".

Ma quella che va ricordata come la più importante opera buffa è "La serva padrona". Si ritirò nel convento dei Cappuccini di Pozzuoli dove, poco prima di morire a causa della tubercolosi, realizzò uno splendido "Stabat Mater", che è la sua più importante composizione di musica sacra.

Melissa Parillo IV C - Gesmundo



Modest Musorgskij fu un compositore russo musicista nel periodo romantico. Nacque a Pskov nel 1839 e morì a Pietroburgo nel 1881. Par destinato ad una carriera militare, il suo interesse principale fu la musica, passione che gli procurò una vita misera. Fu un compositore di una musica che rispecchiò l'anima popolare russa. I suoi brani esprimono l'inquietudine dell'uomo e le sue opere sono sempre tristi.

Emma Baldi IV C - Gesmundo

Christoph Willibald Gluck è stato un compositore tedesco e musicista nato nel 1750. Fu attivo soprattutto come operista, e fu l'iniziatore del così detto "periodo storico musicale" che va sotto il nome di Classicismo viennese. (Seconda metà del 18 secolo). Nelle sue opere cercò di creare un equilibrio tra la musica e il canto. Questa riforma, ebbe molto successo ed influenzò notevolmente molti compositori, tra i quali Mozart e Salieri. Ritornò a Vienna dopo molti anni, e lì morì dopo alcuni anni di malattia nel 1787.

Alice De Luca IV C - Gesmundo



Vincenzo Bellini - il compositore Vincenzo Salvatore Carmelo Francesco Bellini (nato a Catania il 03/11/1801 e morto a Puteaux il 23/09/1835) il signor Vincenzo ha scritto ben 10 opere di cui le più famose sono La sonnambula,

La Norma e I puritani. Il compositore degli anni ottocento fu istruito al conservatorio di San Pietro a Majella dove gli sono stati insegnati i segreti della musica italiana.

Lorenzo Flati IV C - Gesmundo



Pietro Mascagni nato a Livorno il 7 dicembre 1863 si formò studiando pianoforte e organo prima nella sua città, poi al Conservatorio di Milano. Raggiunse improvvisa fama con Cavalleria Rusticana e da quel momento la sua musica riecheggia da San Pietroburgo fino agli Stati Uniti passando per Vienna. Fu autore di altre opere tra cui: Iris, Elegia, Ave Marie, Pater Noster. Si spense il 2 agosto 1945 a Roma.

Ioan Gheata IV C - Gesmundo

Il **Pianoforte a coda** è uno strumento a corde percosse da martelletti, che vengono azionati da tasti. In un pianoforte moderno vi sono tasti bianchi e tasti neri per un numero totale di ottantotto. Ogni tasto, quando è toccato, produce un suono diverso. Le corde, tese su un telaio di metallo, sono collocate dentro una cassa di legno a forma d'arpa disposta orizzontalmente.



Tra le altre caratteristiche, ce n'è una da tenere ben presente: il martelletto, dopo aver colpito la corda, torna indietro in posizione di riposo anche se l'esecutore continua a tenere premuto il tasto. Francobollo emesso il 5 agosto 2014 con tematica Europa.

Chiara Anos Guial - IV D Gesmundo



Lahuta (in albanese) è uno strumento usato come accompagnamento musicale ai canti epici in Albania, Bosnia ed Erzegovina, Bulgaria, Croazia, Montenegro, Kosovo e Serbia. Consiste in una cassa di risonanza in legno, solitamente d'acero, ricoperta di pelle animale e con un manico intagliato finemente ed ha una sola corda, fatta di trenta crini di cavallo. Francobollo emesso dalla Repubblica del Kosovo nel 2014.

Nicolò Campitelli - IV D Gesmundo

Il **Mandolino** è uno strumento musicale che appartiene al genere dei cordofoni (strumenti a corde). La sua origine risale al XVII secolo ed ha la stessa accordatura di un violino. In Italia viene ancora utilizzato. Francobollo emesso dalla Repubblica del Kosovo nel 2014.

Alessio Nardini - IV D Gesmundo



Gusla (o gusle) ha una sola corda o due a seconda del posto di provenienza. Ogni corda è formata da trenta crini di cavallo, ha una cassa di risonanza in legno d'acero ricoperta di pelle animale. Si suona strofinando la corda con l'apposito archetto. Francobollo emesso da Montenegro nel 2014 con tematica Europa.

Gabriele Pascucci - IV D Gesmundo

Il **Corno** è uno strumento musicale a fiato che fa parte degli aerofoni e della sottofamiglia degli ottoni con caneggio conico. Viene anche chiamato, erroneamente, corno francese anche se non ne è chiaro il motivo considerando che l'antenato dello strumento moderno, il corno naturale, non ha avuto chiare origini nel paese transalpino, ma ha subito un'evoluzione un po' generalizzata in tutta Europa e veniva utilizzato prima come segnale di richiamo nelle battute di caccia e introdotto poi come strumento stabile nell'orchestra. Francobollo emesso da San Marino il 17 marzo 2014 con tematica Europa.

Hendalage Don Bryan Andrew - IV D Gesmundo



Cymbaly o "cimbalo" si intende il piatto del gong o ognuno dei piatti della batteria. È uno strumento musicale simile ad un tamburello col fondo di cartapepera circondato tutt'intorno da piccoli sonagli (simili a piccoli piatti della batteria) che si suona percolendolo con le nocche delle dita o con le palme delle mani. Francobollo emesso dalla Polonia nel 1983.

Andrea Orfei - IV D Gesmundo



Il **Balafon** è uno strumento musicale caratteristico dell'Africa Occidentale sub-sahariana: si tratta di uno xilofono generalmente pentatonico, a volte diatonico. È diffuso in particolare presso le etnie Susu, Malinke e Mandingo dell'Africa occidentale (Guinea, Mali, Senegal e Gambia). Il francobollo è stato emesso da Guine-Bissau nel 1989 con tematica Strumenti Musicali Tradizionali.



Alina Zini - IV D Gesmundo



Skrabalai sono campane di legno con sonagli in legno o metallo. È uno strumento tipico della Lituania a percussione. Un tempo l'agricoltori lo appendevano al collo degli animali. **Ozragis** è uno strumento fatto di un corno di capra con cinque fori per le dita che servono per suonarlo. Francobollo emesso nel 2014 e rappresenta gli strumenti caratteristici della Lituania.

Daniele Ciacci - IV D Gesmundo

Sopile è uno strumento ad ancia doppia, presente in Croazia, simile all'oboe e alla ciaramella. Le *Sopile* sono sempre suonate in coppie, in cui una è chiamata *grande* (vela sopila) e l'altra "piccola" (mala sopila). Entrambe hanno sei fori per le dita. Il francobollo è stato emesso il 5 settembre 2014 dalla Croazia, ha un valore facciale pari a 7,60 kn (kuna) con tematica Europa.



Aurora Imperiale - IV D Gesmundo



La **Klarinette** (clarinetto) è uno strumento musicale a fiato ad ancia semplice battente, appartenente alla famiglia dei legni. Lo strumento più antico simile al clarinetto è il memet egiziano, risalente al 2700 a.C. Col passare del tempo il clarinetto ha assunto l'aspetto che ha oggi. Il francobollo è stato emesso dalla Germania il 5 agosto 2014 con tematica Europa.

Flavio Carli - IV D Gesmundo

Bishgüür è una trombetta metallica con un bocchino di ottone, lungo di 40 - 50 cm, riccamente decorata che produce un suono molto caratteristico ed apprezzato. Nella tradizione cinese, i musicisti suonano musica mongola mediante alcuni strumenti tradizionali molto particolari, tra i quali vi è il Bishgüür. Francobollo emesso dalla Mongolia nel 1986 e rappresenta la serie degli strumenti musicali.

Salvatore Balestrino - IV D Gesmundo



Il **Violino** è uno strumento musicale della famiglia degli archi, dotato di quattro corde accordate ad intervalli di quinta. Le fonti più antiche riguardanti alla sua nascita risalgono all'inizio del XVI secolo, nell'area nord italiana, tra Cremona, Brescia e Venezia. Il **Tamburello** è uno strumento musicale a percussione a suono indeterminato, appartenente alla categoria dei membranofoni. Tipico della tradizione popolare, ha origini antichissime: forse esisteva già nel secondo millennio a.C. ed era comune a tutte le civiltà antiche, dagli Ebrei agli Egizi, dai Sumeri agli Ittiti. Francobollo emesso dalla Bosnia ed Erzegovina il 5 - 9 - 2014.

Azzurra Colarusso - IV D Gesmundo

Luigi Cherubini nato a Firenze nel 1760 ed è morto a Parigi nel 1842. È stato un grande compositore italiano. La sua prima opera fu una messa solenne a quattro voci con orchestra. Fu autore di numerose opere liriche, la più famosa fu Medea.

Gaia Lucantoni IV C - Gesmundo



Richard Wagner nacque a Lipsia il 22 Maggio del 1813 ed è stato il più importante compositore di opere liriche tedesco appartenente al movimento del romanticismo. Le sue principali opere furono Tristan e Isotta, L'anello del Nibelung, Lohengrin, Tannhäuser, I maestri cantori di Norimberga e Parsifal.

Wagner fu il compositore preferito del re Ludwig II di Baviera. Morì a Venezia il 13 Febbraio del 1883.

Flavio Romeo IV C - Gesmundo



George Gershwin, nato a Brooklyn il 26 settembre del 1898 e morto l'11 luglio 1937 ad Hollywood, è stato un compositore, pianista e direttore di orchestra statunitense. Le sue opere vanno dalla musica colta al jazz. È considerato l'iniziatore del musical statunitense; le sue opere più importanti sono Un americano a Parigi e Rapsodia in Blu.

Elisa Segalini IV C - Gesmundo

Un posto particolare tra i musicisti dell'Ottocento è occupato da **Georges Bizet** nato a Parigi il 25 ottobre 1838, che sin dall'infanzia rivelò spiccate tendenze musicali. Il padre, insegnante di canto, fu il suo primo maestro; anche la madre, valente pianista, apparteneva ad una famiglia di musicisti. Georges, si applicò allo studio del pianoforte e della composizione. La sua opera più famosa fu la "Carmen".

Leonardo Stuchi IV C - Gesmundo



Il **Flauto** è probabilmente lo strumento musicale più antico. I flauti detti anche aerofoni, sono strumenti musicali appartenenti al gruppo dei legni, materia più utilizzata sin dai tempi dell'uomo di Neanderthal. Come gli altri strumenti aerofoni, il flauto produce il suono grazie all'oscillazione dell'aria e la vibrazione sonora, creata dalla pressione del soffio, viene modulata grazie al movimento delle dita che aprono e chiudono i fori. Abbiamo tre categorie di flauti: flauti dritti, flauti traversi e flauti globulari.



Tra i più comuni e i più utilizzati ci sono i flauti dritti detti anche dolci con l'imboccatura a forma di becco di uccello. Francobollo emesso dalla Bulgaria il 30 aprile 2014 con tematica Europa e valore di € 1,50.

Irene Esposito - IV D Gesmundo



Bebenek è un piccolo tamburo, nella tradizione veniva suonato da un piccolo gruppo di musicisti composto da fisarmonica, guiro (strumento a forma di grattuggia), veniva percosso nell'antichità e successivamente con le bacchette. Fatto di pelle di animale tesa con telaio di legno o metallo. **Bebenek** significa piccolo tamburo. **Baraban** è uno strumento dei gruppi folkloristici, un grande tamburo con un suono forte e profondo con la tensione in lati, è uno strumento musicale del gruppo membranofonico.

È costituito da un corpo cilindrico risonatore, il suono emesso cambia se viene utilizzata una piastra metallica piuttosto che un triangolo. Si suona con entrambe le mani. Francobollo emesso dalla Polonia nel 1983.

Ilaria Mercante - IV D Gesmundo

L'**Arpa** è uno strumento musicale cordofono a pizzico. È il più antico strumento musicale a corda conosciuto. È stato perfezionato a partire dall'Ottocento. Ha una forma triangolare, è costituito da 47 corde tese in verticale. **La viola** è uno strumento musicale cordofono della famiglia del violino, giunge a maturazione non più tardi del 1535. È simile al violino, ma più grande di circa 15-20%. È impiegata principalmente nella musica classica. Francobollo emesso da Guine-Bissau nel 1985.



Giulia Marisa Ioja Romero - IV D Gesmundo



Zlobocki e **suka** strumenti musicali popolari della Polonia, ricavato a un unico blocco di legno di sicomoro, con cassa di risonanza dalla forma allungata e stretta, appartiene ad un gruppo di strumenti a corda stringata. Le corde sono di budello di pecora ed il suono che emettono è acuto simile ad uno scricchiolio. Francobollo emesso dalla Polonia nel 1983.

Alessandro Puglia - IV D Gesmundo

La **Tromba** è uno strumento musicale della famiglia degli ottoni. Uno strumento simile alla tromba fu ritrovato nell'antico Egitto. Nel 1813 furono applicati i pistoni per poter eseguire tutta la scala cromatica. Il suono viene prodotto inserendo aria nel lo strumento con la labbra a contatto con il bocchino. Un famoso trombettista fu Louis Armstrong, francobollo emesso da San Marino il 17 marzo 2014 con tematica Europa.



Nicolò Tommasi - IV D Gesmundo



Il Violino è uno strumento musicale degli archi, dotato di quattro corde (accordate ad intervalli quinta). Il violino è costituito dalla cassa armonica e dal manico innestato nella parte superiore della cassa; tutte le parti sono di legno. Il più noto violinista di tutti i tempi fu un italiano Niccolò Paganini.
Nicole Evelyn Aliko - V A Gesmundo

La Zurna o surnay è uno strumento musicale a fiato utilizzato presso i paesi arabi. E anche chiamata surnay, birbyné, lettish horn, surla, sornai, zournas e zurma.
Giada Motolese - V A Gesmundo



Il Rabab è uno strumento ad arco la cui origine si fa risalire all'Afghanistan intorno all'VIII secolo e diffuso dagli arabi in nord Africa e nel bacino del Mediterraneo. È lo strumento dal quale è poi nato il Violino. Quello egiziano è a due corde ed è realizzato da una mezza noce di cocco. Gli esemplari più ricchi ed elaborati hanno una cassa in legno pregiato parzialmente ricoperta da una lamina di rame battuto.
Agnese Liberato - V A Gesmundo

La Darabouka è uno strumento musicale a percussione del gruppo dei membranofoni, utilizzato tradizionalmente in Nord Africa, Medio Oriente e Asia centrale.
Megan Kate Pamplona - V A Gesmundo



La Lira è uno strumento musicale a corde, composto da una cassa armonica alla quale sotto attaccati due bracci verticali, uniti da una traversa. Le corde, sono tese tra cassa armonica e la traversa.
Denise Dajana Quishpe Fiorentini - V A Gesmundo

Il Sistro è uno strumento idiofono proveniente dall'Antico Egitto ed era sacro alla dea Iside, la quale è ritenuta inventrice dello strumento. Il sistro era sacro anche alla dea Hathor. In Mesopotamia poteva essere di forma trapezoidale o quadrata e presentava l'immagine del Dio raffigurata sul manico.
Daniele Fanfarillo - V A Gesmundo



L'Oboe è uno strumento musicale a fiato ad ancia doppia appartenente al gruppo dei legni. Ha un suono leggero, e di forma conica e realizzato in legno di ebano. I tasti e la meccanica sono in metallo, generalmente alpaca argentata, nichelata o dorata. È utilizzato nella musica da camera, nelle bande o nelle orchestre sinfoniche, anche come solista; più raramente nel jazz. Il nome attuale di oboe risale al tardo XVII secolo per opera dei francesi.
Jamelia Daina Liz Loor Lozano - V A Gesmundo



La Trombetta è uno strumento dell'antichità che presenta notevoli somiglianze con la tromba dei giorni nostri, fu rinvenuto in Egitto ed era impiegato prevalentemente per scopi militari. Un'antenna della tromba è la tuba, strumento a fiato.
Alexandra Jonela Chelaru - V A Gesmundo



Il Tamburo con tutta probabilità risale all'epoca preistorica. Nelle culture tradizionali il tamburo ha assunto quasi sempre un carattere ufficiale, cerimoniale, sacro o simbolico. Nel medioevo gli annunci nelle piazze venivano fatti al suono del tamburo. Timbales o Timbali è uno strumento a percussione cubano-americana o latino.
Cristian Morosanu - V A Gesmundo

Lo Shofar è menzionato spesso nella Bibbia, dal libro dell'Esodo a quello di Zaccaria e lungo il Talmud e la letteratura rabbinica successiva. È usato per annunciare la luna nuova e le feste solenni così come per proclamare l'anno del Giubileo.
Cristian Cojocari - V A Gesmundo



La Tromba è uno strumento musicale a fiato, ha origini antiche infatti era usata per accompagnare riti religiosi, cerimonie e anche nel campo militare. Ha un suono squillante e brillante, nella musica classica ha soprattutto la funzione di sottolineare i momenti più spettacolari. Esiste anche un modello più piccolo chiamato trombone.
Gaia Brunori - V A Gesmundo

L'Arpa è uno strumento musicale costituito da una serie di corde di diversa lunghezza, tese secondo una regolare intonazione fra una cassa di risonanza e una mensola, e che vengono toccate a vuoto col pizzico delle dita o per mezzo di un plectro. La diffusione maggiore fu tra i popoli orientali. In Italia si diffuse principalmente dal Rinascimento al Barocco.
Fabio Pettinelli - V A Gesmundo



Haloze Flute (Zvegla) - Francobollo emesso dalla Slovenia, con tematica Europa, nel 2014 con valore facciale di € 0,64. È uno strumento della famiglia dei flauti si usa nella zona di Haloze. È un flauto traverso con sei fori, fatto di legno di susino e con l'estremità ispessita prodotto a mano in 9 dimensioni diverse ed impiegato anche da solo. La prima informazione su questo strumento è del 1487.
4



È stato utilizzato fino alla Prima Guerra Mondiale per onomastici, matrimoni, lavori nei campi e feste.
Federico Amani Soma - IV D Gesmundo



Il Charango è uno strumento musicale sudamericano a corde, che discende dalla "vihuela de mano" introdotta dagli Spagnoli nelle zone conquistate.
Christian Betti - IV D Gesmundo

La Fisarmonica è uno strumento musicale aerofono, folcloristico legato alla danza popolare. Dal greco (physis "soffio" harmonikos, "armonico"). Essa è dotata di due tastiere o manuali, e il mantice che viene azionato dalle braccia dell'esecutore per far vibrare le anse producendo il suono.
Francesco Macri - IV D Gesmundo



Ever Buree - Riferendoci all'orchestra moderna, corrisponderebbe al nostro clarinetto. Si tratta di uno strumento ad ancia semplice, applicata a un bocchino tramite una fasciatura. È uno strumento musicale della Mongolia della famiglia di curve clarinetti. Tecnicamente, è un tubo cilindrico quasi circolare piegata per la campana dello strumento e si inserisce sotto il braccio destro. Un dente e un singolo canna dello stesso genere del sassofono sono fissati nella parte superiore di questo tubo.
Vitarelli Andrea - IV D Gesmundo

L'Arpa è uno strumento musicale a corde detto anche a pizzico. L'arpa classica è dotata di 47 corde. Nell'antico Egitto la prima testimonianza dell'esistenza dell'arpa risale al 3000 a. c.
Aurora Tanase - IV D Gesmundo



Viola da terra è uno strumento musicale delle isole Portoghesi delle Azzorre. Può avere 12 o 15 corde. Le corde sono di metallo. Il francobollo è stato emesso da Portogallo nel 2014 con tematica Europa.
Lorenzo Perrella
IV D Gesmundo

Lijerica è uno strumento musicale della Croazia (Dalmazia e parte di Herzegovina). Accompagna la danza tradizionale "linđo". Il nome deriva dalla "lyra". Francobollo emesso dalla Croazia nel 2014 con tematica Europa.
Sarah Mouadi - IV D Gesmundo

L'**Organetto** viene definito un aerofono meccanico ad ance libere, polifonico, diatonico, a doppia intonazione o bitonico. Aerofono - strumento il cui suono viene generato da un flusso d'aria. Meccanico - l'aria viene prodotta da un mantice o soffiato. Francobollo emesso dall'Estonia nel 2014 con tematica Europa.
Matteo Ivascenco - IV D Gesmundo

Il **Qanun** è uno strumento cordofono a 78 corde della tradizione classica araba, rarissimo in Europa. Consiste in una cetra trapezoidale, con numerosi cori di corde tesi su un piano di pergamena. La lunghezza delle corde può essere cambiata agendo su piccoli capotasti e vengono pizzicate tramite due plettri in corno.
Christian Mattia - V A Gesmundo

La **Chitarra** è uno strumento antico della musica colta e di quella popolare. È uno strumento musicale a corde pizzicate, le cui origini risalgono alle antiche civiltà mesopotamiche. L'epoca d'oro dello strumento si colloca tra Ottocento e Novecento, quando a esso si dedicarono numerosi celebrati compositori, maestri di musica e virtuosi.
L'**Oud** è conosciuto in Occidente come Liuto Arabo; di certo questo strumento è uno dei simboli della Musica Araba. È uno strumento cordofono, membro della famiglia dei liuti a manico corto, in legno, con cassa piriforme con tre fori decorati a rosette (uno sotto le corde, gli altri 2 lateralmente) e privo di tastatura.
Cristian Della Corte - V A Gesmundo

Dudas o la **cornamusa** è uno strumento musicale aerofono a serbatoio. Il suonatore riempie d'aria una sacca di pelle dalla quale partono canne di bordone e una canna diteggiabile cui è affidata la melodia. Le tre a intonazione fissa usufruiscono di ance semplici simili a quelle delle launeddas (strumento etnico sardo); quella diteggiabile, invece, usa un'ancia doppia, come quella tipica della famiglia degli oboi.
Lucian Florin Miron - V A Gesmundo

IL TRICOLORE NEI FRANCOBOLLI

Poste Italiane, 16/09/1957, Europa Unita. Serie di due valori: 25 L. (sfondo colorato) e 60 L. (sfondo bianco). Hanno come soggetto la lettera "E" formata dalle sei bandiere degli stati appartenenti alla Comunità Europea. Stampa in offset in fogli da 50 (x4), dimensioni 24x40, dentellatura a pettine, colore policromo, filigrana a stelle II coricata di 25° e disegnati da C. Mancini.
Pietro Bertolaccini - IV B Gesmundo

Poste Italiane, 3/11/1965, Inaugurazione della rete aerea postale notturna. Il francobollo con valore facciale di 90 lire rappresenta un aereo sul disco della luna. Colore policromo, centellatura a blocco, senza filigrana. Stampato da I.P.S. Officina carte valori in fogli da 50. Disegnato da S. De Stefanis ha dimensioni 40x30 (mm). Il francobollo riporta una cornice con i colori della bandiera.
Gierdano Cogo - IV B Gesmundo

Il francobollo emesso nel 30 Ottobre 1967 dalle Poste Italiane, in occasione del 50° anniversario della fondazione del Lions Club. Con valore facciale di 50 lire rappresenta lo Stemma del Lions Club e le bandiere comprese quella Italiana. Ha colore policromo, dentellatura 14x13 a pettine. Stampato dall'I.P.S. Roma, in fogli da 100 con dimensioni di 25x30 (mm).
Emma Donelli - IV B Gesmundo

Francobollo emesso il 27 giugno 1974, dalle Poste Italiane, nel 50° anniversario dell'Associazione Nazionale Bersaglieri. Il valore facciale da 50 lire riporta l'emblema del Corpo in una coccarda tricolore. Ha colore policromo, dentellatura a pettine, stampato da I.P.Z.S. Roma in fogli da 50. Disegnato da C. Tomei ha dimensioni 40x30 (mm).
Itunicia Ramovic - IV B Gesmundo

Francobolli emessi il 23 Aprile 1975, dalle Poste Italiane, nel 50° anniversario della resistenza il valore da 70 L. riporta il monumento alle Quattro Giornate di Napoli e quello da 100 L. riporta i monumenti ai Martiri delle Fosse Ardeatine. Entrambi hanno una cornice con i colori della bandiera. Colore policromo, dentellatura a pettine, stampati da I.P.S. Roma in fogli da 50, con dimensioni 30x40 (mm) e disegnati da R. Mura.
Giordani Giordano - IV B Gesmundo

Francobolli emessi il 5 Maggio 1979, dalle Poste Italiane, nell'Elezioe del parlamento Europeo. Il valore facciale dei francobolli è di 170L. e 220L. e rappresentano le bandiere delle nazioni. Colore policromo, dentellatura a pettine, stampati dall'I.P.Z.S. Roma in fogli da 50 con dimensioni 30x40 (mm). Disegnato da A. e M. Jocca.
Tareq Hossain - IV B Gesmundo

Francobollo emesso il 20 maggio 1980, dalle Poste Italiane, con tema il Lavoro Italiano nel mondo. I francobolli hanno valore facciale di 220 lire, colore policromo, dentellatura a pettine, stampato da I.P.Z.S. di Roma in fogli da 20x20, disegnato da A. Ciaburro in dimensioni 51x30 mm.
Luca Macri - IV B Gesmundo

Francobollo emesso il 5 settembre 1988 in occasione dei Congressi Internazionali di Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva. Con valore facciale da 750 lire, rappresenta "L'antica Via Appia" con sopra i tre colori della bandiera. Colore policromo, dentellatura a pettine, stampato da I.P.Z.S. Roma in fogli da 50. Disegnato da A. Romano con dimensioni di 30x40 (mm).
Irene Giordani - IV B Gesmundo

Il francobollo emesso il 19 ottobre 1988 dall'Italia con tema il lavoro italiano nel mondo. Valore facciale di 750 Lire. Colore policromo, dentellatura a pettine, stampato da I.P.Z.S. Roma in fogli da 50. Disegnato da F. Bourelli, con dimensione 51x30 mm ha come soggetto una composizione raffigurante i 40 anni delle attività dell'I.P.Z.S. con i colori della bandiera.
Giorgia Catherine Mattini Ficus - IV B Gesmundo

Francobollo emesso il 25 settembre 1993, con valore facciale da 50 lire rappresenta l'Eccidio dei Fratelli Cervi. Colore policromo, dentellatura a pettine, stampato da I.P.Z.S. Roma in fogli da 50. Disegnato da E. Treccani, ha dimensioni 30x40 (mm). Nello sfondo i colori della bandiera.
Mereacre Giulia - IV B Gesmundo

Francobollo emesso il 6 dicembre 1997, dalle Poste Italiane, nel 50° anniversario dell'esodo delle popolazioni dalla Dalmazia. Con valore facciale da 800 lire rappresenta Esuli sul piroscalo "Toscani". Ha colore policromo, dentellatura a pettine, stampato da I.P.Z.S. Roma in fogli da 50. Disegnato da A. Ciaburro ha dimensioni 40x30 (mm). Nello sfondo anche il tricolore.
Galina Minucci - IV B Gesmundo

Poste Italiane, 01/07/2003, con valore facciale di € 0,41 è stampato dall'Officina Carte Valor dell'I.P.Z.S. in rotocolo in fogli da 50 con colore policromo. La vignetta riproduce, su fondo bianco, il logo del semestre della "Presidenza Italiana del Consiglio dell'Unione Europea" che si esisterà da luglio a dicembre 2003 e la bandiera Italiana ed Europea.
Simone Moretti - IV B Gesmundo



Francobollo emesso il 28 giugno 1952 dalle Poste Italiane in occasione della 4ª Fiera di Trieste. Riporta come soggetto il Tricolore sulla Cattedrale di San Giusto e il valore facciale di 25 lire. Stampato in fogli di 60 x 4 con filigrana di tipo III e disegnato da C. Mezzana.
Lorenzo Perrella IV D - Gesmundo

Francobollo emesso il 25 ottobre 1962 dalle Poste Italiane in occasione della 1ª Premiazione della Fondazione Internazionale Balzan. Il francobollo riporta a sinistra il Tricolore italiano, a destra la bandiera svizzera e al centro un Medaglione con effigi di Eugenio Balzan grande giornalista del "corriere della sera" e della figlia Angela Lina. Nel testamento Balzan chiederà alla sua unica figlia di istituire una fondazione per fini umanitari e sociali. Il valore facciale è di 70 lire.
Ilaria Mercante IV D - Gesmundo



Francobollo emesso il 24 aprile 1965 dalle Poste Italiane nel 20º Anniversario della Resistenza. Il francobollo disegnato da R. Ferrini è il sesto valore della serie completa e riporta come soggetto le città martiri all'interno di un Tricolore. Stampa in rotocalco in fogli di 50 (x 4), filigrana IV e valore facciale di 130 lire.
Alessio Nardini IV D - Gesmundo

Francobolli emessi il 1º giugno 1966 dalle Poste Italiane in occasione del 20º anniversario della Repubblica. Le vignette riportano un nastro tricolore che forma l'iniziale "I" maiuscola e ramoscello d'olivo. Disegnato da R. Ferrini la serie ha colore policromo e valori facciali rispettivamente di lire 40 e 90. La serie è senza filigrana ed è formata da fogli di 50 pezzi.
Daniele Ciacci IV D - Gesmundo



Francobolli emessi il 9 maggio 2012, dalle Poste Italiane. Il valore da € 0,60 rappresenta una distesa di girasoli, un antico tempio e un paesaggio collinare invece quello da € 0,75 riporta una ballerina, un capitello e un borgo sul mare.



Colore policromo, stampati da I.P.Z. Roma in fogli da 45, disegnati da T. Trinca hanno dimensioni 40x30 (mm).
Roz Sehdovic - IV B Gesmundo

Il francobollo è stato emesso il 24 Aprile 2015 dalle Poste Italiane in onore delle eccellenze produttive ed economiche. Rappresenta un'importante azienda italiana: Lavazza. Valore facciale di 0,80 euro, colore policromo, dentellatura fustellata, stampato da I.P.Z.S. Roma in fogli da 45, dimensioni 40x30 (mm).
Emma Donelli - IV B Gesmundo



Francobolli emessi il 13 settembre 2003 dalle Poste Italiane, EuropaItalia 2003. Il valore facciale è di 0,41€ rappresenta natura morta, opera di Morandi e quello da 0,52€ rappresenta la Berlinetta CISITALIA 202.

Colore policromo, dentellatura a pettine, stampato da I.P.Z.S. Roma in fogli da 50 e dimensioni 30x40 (mm).

Alessio Olivieri - IV B Gesmundo



Francobollo emesso il 5 maggio 2010 dalle Poste Italiane nel centenario della Fondazione della Confindustria. Il francobollo ha valore di € 1,40. Alcune caratteristiche del francobollo sono: il colore Policromo, la dentellatura a blocco, stampato da I.P.Z.S. Roma in fogli da 50. Disegnato da L. Vangeli ha dimensione: 40x30 (mm).
Luca Posati - IV B Gesmundo

Francobollo emesso il 10 settembre 2010 dalle Poste Italiane in occasione del primo raduno nazionale dei Vigili del Fuoco. Stampa in rotocalco in fogli da 50, valore € 0,60 e colore policromo. Riporta come soggetto alcuni vigili del fuoco, e nello sfondo, il profilo stilizzato delle Dolomiti che circondano Cortina d'Ampezzo dove si è svolto il raduno.
Manuel Rampini - IV B Gesmundo



Francobollo emesso il 10 ottobre 2010, dalle Poste Italiane, con tematica Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Il francobollo dal valore di 1,40 euro riporta a sinistra la bandiera italiana sovrapposta a quella europea e a destra sagome di persone stilizzate. Colore policromo, dentatura a blocco, stampato dall'I.P.Z. Roma. Disegnato da L. Vangeli ha dimensioni 40x30 (mm).
Alessandra Toto Brocchi - IV B Gesmundo

Il francobollo è stato emesso il 1º Giugno 2011 dalle Poste Italiane. Il suo titolo è "Gli Emigranti", di Angiolo Tommasi (Galleria Nazionale d'Arte Moderna - Roma); in basso il logo del Museo. Colore policromo e la dentellatura a blocco. Valore € 0,60 e stampa in rotocalco in fogli di 25.
Mihai Vladescu - IV B Gesmundo



Francobollo emesso il 12 Novembre 2011 dalle Poste Italiane in occasione delle missioni militari italiane all'estero. Valore facciale da 0,75 euro. Rappresenta militare italiano e pianeta, colore policromo, dentellatura fustellata, autoadesivo. Stampato da I. P. Z. S. spa Roma in fogli da 45. Disegnato da F. Abbati ha dimensioni 40x30 (mm).
Giorgio Ranovic - IV B Gesmundo



Francobollo emesso il 19 giugno 1968 dalle Poste Italiane nel cinquantenario della morte di Francesco Baracca. Il francobollo riporta come soggetto l'immagine dell'aviatore e, a sinistra, la riproduzione di un bozzetto di Giacomo Balla con i colori della bandiera. Il valore facciale è di 25 lire e stampato in fogli da 50 x 2.
Christian Betti IV D - Gesmundo

Francobollo emesso il 19 settembre 1970 dalle Poste Italiane con il tema Unione di Roma all'Italia, ovvero nel centesimo anniversario dell'evento. Il suo valore è di 50 lire. Sullo sfondo lo stivale con evidenziati alcuni monumenti di Torino, Firenze e Roma, nonché citata una frase preferita dal Conte di Cavour nel 1861, al momento della proclamazione del Regno d'Italia "Ho detto e affermo ancora una volta che Roma sola deve essere la capitale d'Italia".
Salvatore Balestrino IV D - Gesmundo



Francobollo emesso il 12 giugno 1971 dalle Poste Italiane in occasione del 25º anniversario della Repubblica Italiana. Il francobollo ha come soggetto l'effigie di Giuseppe Mazzini su uno sfondo tricolore. Disegnato da A. Quieti il valore facciale è di 50 lire.
Francesco Macri IV D - Gesmundo

Il 16 Settembre 1971, l'Italia ha emesso una serie di tre valori per commemorare il 25º anniversario della fondazione dell'Alitalia. Al momento dell'emissione, la serie suscitò qualche perplessità sia per la grafica innovativa in pieno stile anni 70, che per i soggetti prescelti. Nel francobollo c'è l'immagine dell'Alitalia.



Giulia Marisa Ioja Romero IV D - Gesmundo



Francobollo emesso il 5 maggio 1995 dalle Poste Italiane serie Europa Unita con il tema Pace e Libertà. Il francobollo riporta l'esultanza per l'avvenuta liberazione nel 50° anniversario della fine della 2ª Guerra Mondiale. Lo sfondo è rappresentato da una famiglia che accoglie i soldati americani e dalla bandiera con il tricolore italiano. Disegnato da L. Vangelli il valore facciale è di 750 lire.
Aurora Tanase IV D - Gesmundo

Francobollo emesso il 7 gennaio 1997 dalle Poste Italiane, per celebrare il Bicentenario del Primo Tricolore, con valore facciale da 750 lire disegnato da R. Fantini. Raffigura l'interno della Sala del Tricolore, sede di riunione Del Consiglio Comunale di Reggio Emilia. La bandiera approvata il 7 gennaio 1797 dal Congresso della Repubblica Cispadana era un tricolore orizzontale, divenne per la prima volta vessillo nazionale di uno Stato Italiano sovrano.
Alessandro Puglia IV D - Gesmundo



Francobollo emesso il 12 dicembre 1997 dalle Poste Italiane in occasione del 50° anniversario della Polizia Stradale. Dimensioni 40 x 30 mm. Ha come soggetto una striscia tricolore che collega gli stemmi della Polizia di Stato, in basso a sinistra, e della Polizia Stradale, in alto a destra.

Nello sfondo si vedono agenti della polstrada in motocicletta, in alto a sinistra ci sono le leggende "Polizia di Stato", "50° anniversario Polizia Stradale 1947-1997" e in basso a destra la scritta "Italia" ed il valore facciale "800 lire".
Flavio Carli IV D - Gesmundo

Francobollo emesso il 2 giugno 1998 dalle Poste Italiane per commemorare i Caduti delle Forze dell'Ordine. Questo francobollo del valore di lire 800 ha come soggetto un paesaggio al tramonto e la bandiera italiana a mezz'asta. Caratteristiche del francobollo: colore policromo, dentellatura a pettine, stampa rotocalco, dimensioni 30 x 40 mm, disegnato G. Lancia.
Alina Zini IV D - Gesmundo



Francobollo emesso il 2 giugno 1978 dalle Poste Italiane per il 30° anniversario della Costituzione Italiana. Sono state stampate 10.000.000 di copie. Il disegnatore di questo francobollo è F. Borrelli. La dimensione è di 30 per 51 (mm). Il valore facciale è di 170 lire e ha come soggetto la parte iniziale e quella finale della Costituzione su fondo Tricolore.
Andrea Orfei IV D - Gesmundo

Il francobollo è una carta valore che verifica il pagamento della tassa di spedizione del documento postale. Il mio francobollo è stato emesso il 14 settembre 1982 dalle Poste Italiane in occasione della 69ª Conferenza dell'Unione interparlamentare. Il francobollo riporta come soggetto alcune sezioni dell'emiciclo parlamentare, evidenziate nei colori della bandiera dell'Italia ed ha un valore facciale di 450 lire. L'incisore è P. Gabriele.
Sarah Mouadi IV D - Gesmundo



Francobollo emesso il 30 ottobre 1991 dalle Poste Italiane in occasione della ricorrenza del centenario della nascita di Pietro Nenni, politico e giornalista italiano, leader storico del Partito Socialista Italiano. Il valore facciale è di 750 lire e ha come soggetto la bandiera italiana e la firma dell'uomo politico socialista.
Aurora Imperiale IV D - Gesmundo

Francobollo emesso il 25 settembre 1993 dalle Poste Italiane in occasione del 50° anniversario degli avvenimenti storici della 2ª Guerra Mondiale. Nel francobollo sono rappresentati dei volti rinchiusi in un recinto che ricorda la "deportazione degli ebrei romani" ad Auschwitz nel 1943. Il valore facciale è di 750 lire ed è stato disegnato da E. Fischer.
Irene Esposito IV D - Gesmundo



Francobollo emesso il 28 Marzo 1973 in occasione del 50° Anniversario dell'Aeronautica Militare. Il valore da 90 lire rappresenta la formazione di "Fiat C.R. 32" che lascia una scia del Tricolore nel cielo. Dentellatura a pettine (14X13 ¼), dimensione 40X13 (mm), colore policromo e disegnato da E. Tomei.
Matteo Ivascenco IV D - Gesmundo



Francobolli emessi il 21 giugno 1974 dalle Poste Italiane in occasione del bicentenario della Guardia di Finanza. Entro una cornice con i colori della bandiera sono riportati tre finanzieri, da sinistra a destra, con uniformi del 1774, 1795 e 1817 per il valore da 40 lire, del 1815, 1848 e 1849 per il valore da 50 lire, del 1866, 1880 e 1892 per il valore da 90 lire e del 1974 per il valore da 180 lire. Il colore è policromo, il tipo di dentellatura a pettine e le dimensioni sono 40x48 mm. Disegnato da V. Gibellini.
Nicolò Tommasi IV D - Gesmundo



Francobollo emesso il 1 giugno 2002 con valore facciale di 0,41€ per ricordare i Militari italiani in missione di pace. Il francobollo rappresenta uno sfondo Tricolore, con i stemmi delle quattro forze armate italiane. Colore policromo, stampa rotocalco, dimensioni 30x40 [mm] con tiratura 3.500.000.
Gabriele Pascucci IV D - Gesmundo

Francobollo emesso l'8 agosto 2002 dalle Poste Italiane per ricordare gli Italiani nel mondo. Il francobollo ha come soggetto una fascia tricolore che partendo dall'Italia avvolge il globo terrestre, come rappresentazione dell'emigrazione italiana nel mondo. Infatti l'8 agosto è la giornata nazionale del sacrificio del lavoro italiano nel mondo. Il suo valore facciale è di € 0,52.
Chiara Guial IV D - Gesmundo



Francobolli celebrativi emessi il 3 settembre 2005 dalle Poste Italiane con il tema le "Frece Tricolori". Hanno come soggetto due momenti dell'esibizione delle "Frece Tricolori". La Pattuglia Acrobatica Nazionale dell'Aeronautica Militare Italiana che disegna nel cielo la bandiera Italiana.

Completano ciascun francobollo lo stemma dell'Aeronautica Militare e il logo delle Frece Tricolori. La serie è composta da due valori uno da € 0,45 e l'altro da € 0,60.
Federico Amani Soma IV D - Gesmundo



Francobollo emesso il 21 aprile 2008 dalle Poste Italiane, serie Roma Capitale, 2ª emissione. Riporta come soggetto una veduta dei Fori Imperiali. È un francobollo policromo. La dentatura è 13x 13 1/4, stampato da I.P.Z.S.

Roma in fogli da 50. Le dimensioni del francobollo sono 40x30mm e disegnato dal G. Borghesani. La tiratura è di 3,500,000 copie.
Hendalage Don Bryan Andrew IV D - Gesmundo

La nascita del Giro venne formalizzata con un annuncio sulla Gazzetta dello Sport il 24 agosto del 1908. Giro d'Italia parti il 13 maggio 1909 da Milano. Ad oggi sono 99 edizioni. Nel 50° Giro ciclistico d'Italia le Poste Italiane, il 20 maggio 1967, hanno emesso una serie di tre valori rispettivamente di 40, 90 e 500 lire.

Ernal Baxhak IV C - Gesmundo



I vincitori italiani del giro d'Italia dal primo anno fino all'ultimo sono Giorgio Zancanaro, Michele Dancelli, Dino Zandegà, Franco Bitossi, Vittorio Adorno, Marcello Mugnaini.

Cesar Iacob IV C - Gesmundo

Gli XI Giochi olimpici invernali si sono svolti a Sapporo (Giappone) dal 3 al 13 febbraio 1972. Hanno partecipato 35 nazioni tra quali anche l'Italia. Nella disciplina Sci alpino per gli italiani fu l'Olimpiade di Gustav Thoeni, primo nello slalom gigante e secondo nello slalom speciale, e laureato miglior sciatore del mondo anche con il successo nella combinata. A dimostrare tale partecipazione due francobolli emessi da Ajman State nel 1972.

Giulio Stigi IV C - Gesmundo



La 3ª edizione della Coppa del mondo di atletica leggera, che si disputò allo Stadio Olimpico di Roma, è stata ricordata con un francobollo emesso il 4 settembre 1981. Il valore facciale è di 300 lire ed ha come soggetto tre atleti. A tale competizione parteciparono nove squadre, tra cui l'Italia. La selezione europea giunse al primo posto nella classifica maschile, mentre la nazionale della Germania Est in quella femminile.

Vincenzo Balestrino IV C - Gesmundo

Alfredo Binda nato a Cittiglio (Varese) 11 agosto 1902 e morto 19 luglio 1986. Il primo importante successo Nizza-Mont Chauve. Vinse cinque Giri d'Italia (1925, 1927, 1928, 1929, 1933), due Milano-Sanremo (1929, 1931), quattro Giri di Lombardia (1925, 1926, 1927, 1931), tre campionati del mondo (1927, 1930, 1932), quattro campionati italiani (1926-1929). In occasione del centenario della sua nascita le Poste Italiane, il 14 giugno 2002, hanno emesso un francobollo che riporta il profilo del grande ciclista con valore facciale di € 0,41.

Chiara Borreca IV C - Gesmundo



Francobolli emessi il 21 marzo 2011 dalla Città del Vaticano in occasione del 150° Anniversario dell'Unità d'Italia. La serie è composta da sei francobolli, ciascuno da € 0,60 ed hanno come soggetto i francobolli e i capitali degli Stati quali Regno Lombardo Veneto (Milano), Ducato di Modena (Modena), Ducato di Parma (Parma), Regno di Sardegna (Torino), Regno delle Due Sicilie (Napoli) e il Granducato di Toscana (Firenze) che, con la loro unione, hanno dato vita al Regno d'Italia nel 1861.

Nicolò Campitelli IV D - Gesmundo



Francobollo emesso il 22 ottobre 2009 dalle Poste Italiane per celebrare il 130° anniversario delle relazioni diplomatiche tra l'Italia e la Bulgaria. Stampato dall'Officina Carte Valori dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato s.p.a con valore facciale di € 0,65 è stato disegnato da I. Velinova.

Nello sfondo si vede un pennino che disegna i colori delle due bandiere.

Azzurra Colarusso IV D - Gesmundo

Francobollo emesso il 6 giugno 2010 dalle Poste Italiane in occasione del 2° centenario della nascita di Camillo Benso di Cavour. Sono state stampate 4.000.000 di copie, la dimensione è di 30 per 40 (mm), il valore facciale è di € 0,60 e ha come soggetto il ritratto dello statista di Michele Gordigiani (Museo Nazionale del Risorgimento Italiano - Torino).

Andrea Orfei IV D - Gesmundo



Francobollo emesso l'11 SETTEMBRE 2010 nel 50° Anniversario della costituzione della Pattuglia Acrobatica nazionale. Il francobollo ha come soggetto la bandiera italiana da cui sfrecciano le Frece Tricolori e, a destra, il logo dell'anniversario

Andrea Vitarelli IV D - Gesmundo



Francobollo emesso il 18 maggio 1987 in occasione del Campionato Italiano di calcio 86-87. Il Napoli è arrivato primo e a seguire Juventus, Verona, Milan, Sampdoria, Roma, Avellino, Como, Fiorentina Torino, Ascoli, Empoli, Brescia, Atalanta e Udinese. La misura del francobollo è di 30 x 51 (mm) ed ha un valore facciale di 500 lire. Colore policromo con disegno di V. Cozzella

Daniele Orfei IV C - Gesmundo

Francobollo emesso il 23 Maggio 1988 dalle Poste Italiane in occasione del "Campionato italiano di calcio 1987-1988". Il francobollo con valore facciale di 650 lire, disegnato da V. Cozzella riporta come soggetto il Duomo di Milano stilizzato su un pallone di calcio e lo stemma della Società. Le squadre che hanno partecipato al campionato sono: Como, Verona, Sampdoria, Cesena, Empoli, Fiorentina, Ascoli, Roma, Pescara, Napoli, Milan, Pisa, Avellino, Inter, Juventus e il Torino, ma ha vinto il Milan che ha accumulato più punti.

Edoardo Aureli IV C - Gesmundo



La finale del campionato del mondo di calcio "Italia '90" venne giocata a Roma l'8 Luglio del 1990. Vinse la Germania Ovest battendo 1 a 0 l'Argentina di Maradona con un calcio di rigore realizzato da Andreas Brehme tra le proteste dei giocatori argentini. In semifinale l'Argentina aveva eliminato ai rigori l'Italia. Tale evento viene ricordato da un francobollo emesso il 16 maggio 1988 dalle Poste Italiane con valore facciale di 3.150 lire.

Emanuele Cecchi IV C - Gesmundo

Nel campionato mondiale di calcio 1990, (anche noto come Italia '90) le squadre partecipanti furono: Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Germania Ovest, Inghilterra, Irlanda, Italia, Jugoslavia, Paesi Bassi, Romania, Scozia, Spagna, Svezia, Urss, Argentina, Brasile, Colombia, Uruguay, Costa Rica, Stati Uniti, Corea del Sud, Emirati Arabi Uniti, Camerun ed Egitto. In finale arrivarono Germania - Argentina. La partita fu vinta dalla Germania con il punteggio di 1 a 0. Tale evento viene ricordato da un francobollo emesso da Cuba nel 1990.

Gabriele Yazidi IV C - Gesmundo



Il campionato mondiale di calcio 1990, noto anche come Italia '90, è stata la quattordicesima edizione del campionato mondiale di calcio per squadre nazionali maggiori maschili e si svolse dall'8 Giugno all'8 Luglio 1990 e si concluse con la vittoria della Germania Ovest contro l'Argentina per 1-0.

Elisa Segalini IV C - Gesmundo

Francobolli emessi il 12 febbraio 2010 in occasione dei 21^o Giochi Olimpici Invernali "Vancouver 2010" e i Giochi Olimpici della Gioventù "Singapore 2010". Hanno valori facciali di € 0,85, colore policromo e sono stati disegnati da A. Merenda.



Alle Olimpiadi Invernali di Vancouver 2010 l'Italia ha ottenuto 5 medaglie: Giuliano Razzoli - Oro in Sci alpino, Pietro Pillitteri - Argento in Sci nordico, Alessandro Pittin - Bronzo in Sci nordico, Armin Zoeggeler - Bronzo in Slittino, Arianna Fontana - Bronzo in Short track. Nei Giochi Olimpici della Gioventù "Singapore 2010" l'Italia ottiene 25 medaglie: Scherma (4 oro e 2 argento), Nuoto (1 oro, 2 argento e 2 bronzo), Ginnastica (1 argento e 3 bronzo), Atletica (1 oro, 2 argento e 1 bronzo), Ciclismo (1 argento), Tiro con l'arco (1 oro), Pugilato (1 argento), Vela (1 argento), Equitazione (1 oro) e Judo (1 bronzo).

Melissa Parillo IV C - Gesmundo

Campionato di calcio 2010/2011 - Francobollo emesso il 27 agosto 2011 per onorare la squadra vincitrice del campionato. Il valore facciale è di € 0,60 ed è stato disegnato da F. Abbati. Le squadre partecipanti sono: Milan, Inter, Napoli, Udinese, Lazio, Roma, Juventus, Palermo, Fiorentina, Genoa, Chievo, Parma, Catania, Cagliari, Cesena, Bologna, Lecce, Sampdoria, Brescia e Bari. Sono arrivate in finale Milan e Inter ma lo scudetto è stato vinto dal Milan.



Emma Baldi IV C - Gesmundo



Francobollo emesso il 27-agosto-2011 in occasione della Coppa Italia 2010-2011. Il valore facciale è di € 0,60 ed è stato disegnato da G. Ieluzzo. La Coppa Italia si concluse il 29 Maggio 2011. La partita, giocata nello stadio olimpico di Roma, venne vinta dall'Inter che battè il Palermo per 3-1.

Alice De Luca IV C - Gesmundo

Campionato italiano di calcio 2012-2013 - Le squadre che hanno partecipato a quel campionato sono state: Atalanta, Bologna, Cagliari, Catania, Cesena, Chievo, Fiorentina, Genoa, Inter, Juventus, Lazio, Lecce, Milan, Napoli, Novara, Palermo, Parma, Roma, Siena e Udinese. Le squadre che hanno raggiunto lo scudetto sono state: Juventus e il Milan invece la squadra che ha vinto il campionato è la Juventus.

Lorenzo Flati IV C - Gesmundo



Francobolli emessi il 29 novembre 2002 dalle Poste Italiane per ricordare i Campioni del Mondo di calcio del XX secolo. I francobolli hanno un valore facciale di € 0,52 e riportano uno le bandiere dei sette paesi campioni del mondo e l'altro un calciatore della nazionale italiana. Le squadre partecipanti erano 33, ma in finale si sfidarono Germania - Brasile. Il campionato fu vinto dal Brasile.

Fabio Santoni IV C - Gesmundo

È stato emesso il 1 febbraio 2003, valore euro 0,41, raffigura un atleta di ciclocross che porta sulle spalle la sua bicicletta, a rappresentare la specifica disciplina sportiva; in basso a sinistra è riprodotto il logo dei Campionati mondiali di Ciclocross che si sono svolti a Monopoli il 2 e 3 febbraio 2003.

Leonardo Stucchi IV C - Gesmundo



Questo francobollo è stato emesso il 18 febbraio 2003, in occasione dei Campionati del mondo di Sci Nordico, che si sono svolti in Trentino, a Val di Fiemme. Disegnato da N. Sassudelli il valore facciale è di € 0,41. Nessun italiano è arrivato primo, ma Gabriella Paruzzi è arrivata quarta nelle gare di sci di fondo: nella prima gara ha percorso 10 km e nella seconda ha percorso 30 km.

Vittoria Eleada Clemente IV C - Gesmundo

Francobollo emesso il 4 aprile 2003 in occasione del Campionato mondiale di Scherma categoria cadetti e juniores. Si tratta di un francobollo policromo ed ha come soggetto due schermatori in azione. Disegnato da R. Fantini il valore facciale è di € 0,41. È stato stampato presso I.P.Z.S. a Roma, in rotocalco in fogli da 50, per una tiratura complessiva di 3.500.000 pezzi. Le sue dimensioni sono 40x30 mm ed il tipo di dentellatura è a pettine.

Emanuele Ridolfi IV C - Gesmundo



Francobollo emesso il 5 giugno 2014 dedicato alla Juventus Campione d'Italia 2013-2014. Con valore facciale di € 1,00 il francobollo riporta come soggetto lo stemma della Juventus e, nello sfondo, il tricolore e due giocatori che alzano la coppa. Hanno partecipato l'Atalanta, Bologna, Cagliari, Catania, Chievo, Verona, Fiorentina, Genoa, Sampdoria, Inter, Milan, Juventus, Torino, Lazio, Roma, Napoli, Palermo, Parma, Sassuolo e Udinese. Sono arrivate in finale Juventus e Roma, ma la squadra che ha vinto lo scudetto è stata la Juventus.

Ioan Gheata IV C - Gesmundo



SERIE A1 1994/1995 Pallavolo Femminile - Fu una manifestazione organizzata dalla FIPAV chiamata regular season che iniziò il 9/11/1994 e terminò il 27/05/1995. A questo torneo presero parte 12 squadre con la formula del girone unico all'italiana, con partite di andata e ritorno. Le prime otto classificate presero parte ai play-off per l'assegnazione dello scudetto, mentre le ultime due in graduatoria retrocessero in serie A2. La squadra vincitrice fu Anthesis Modena con 38 punti.

Lucia Betili IV C - Gesmundo

Il campionato di Serie A 1994-1995 è stato il novantatreesimo campionato di calcio e hanno partecipato 18 squadre. La squadra vincitrice è stata la Juventus alla quale le Poste Italiane hanno dedicato un francobollo emesso il 05 Giugno 1995 del valore di Lire 750. Il francobollo raffigura un giocatore esultante.

Valerio Marinangeli IV C - Gesmundo



La coppa del mondo di calcio del 1994 si svolse negli USA dal 17 giugno al 17 luglio. Le nazioni partecipanti furono: Belgio, Bulgaria, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Norvegia, Paesi Bassi, Romania, Russia, Spagna, Svezia, Svizzera, Argentina, Bolivia, Brasile, Colombia, Camerun, Marocco, Nigeria, Messico, Stati Uniti, Arabia Saudita e Corea del Sud. La finale tra Brasile ed Italia fu vinta dal Brasile ai rigori.

Flavio Romeo IV C - Gesmundo

Il francobollo Juventus campione d'Italia 1996/1997 è stato stampato da I.P.Z.S. Roma in fogli da 20 in dimensioni 30 x 40 (mm) in tiratura da 6.000.000. Riporta un giocatore e lo scudetto della Juventus e un pallone.

Luca Foriglio IV C - Gesmundo



Le squadre che hanno partecipato al Campionato d'Italia 2001-2002 sono: Juventus, Roma, Inter, Milan, Chievo, Lazio, Bologna, Perugia, Parma, Torino, Piacenza, Brescia, Udinese, Verona, Lecce, Fiorentina e Venezia e Atalanta. Squadre finaliste Juventus e Roma. Per ricordare la vittoria della Juventus le Poste Italiane hanno emesso un francobollo con valore facciale di € 0,41.

Rebecca Maria Carpentieri IV C - Gesmundo

Francobollo emesso il 07 giugno 2016 dall'Ufficio Filatelico e Numismatico di San Marino con il tema Juventus Campione d'Italia 2015-2016. Il francobollo riporta come soggetto la scritta "Juventus" e il numero "5" a celebrare i cinque Campionati vinti consecutivamente, ha un valore facciale di € 2,00 e riporta lo stemma della squadra e lo scudetto italiano.

Gaia Lucantoni IV C - Gesmundo



REGIONI, CASTELLI E VINI D'ITALIA



Lazio ha cinque provincie: Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo e Roma. In tutto ci sono 5.888.472 abitanti. Il territorio si estende così: 26,1% montagna, 19,9% pianura, 54% collina. Il Lazio è bagnato dal mar Tirreno e i fiumi più importanti sono: il Tevere lungo 405 km, Liri 120 km, Nera 116 km e Aniene 99 km. Nel francobollo è rappresentato un particolare del "Sarcofago degli Sposi" e nello sfondo la Necropoli Etrusca di Cerveteri e la sagoma del Lazio.
Fabrizio Stote - VC Gesmundo

Piemonte significa ai piedi dei monti. Infatti la regione è circondata da tre monti. I capoluoghi sono: Torino, Alessandria, Asti, Biella, Cuneo, Novara e Verbano-Cusio-Ossola. I fiumi principali sono: Tanaro, Ticino, Sesia, D'ora-Riparia. I parchi nazionali sono il Gran Paradiso e il Val Grande. Gli abitanti sono: 4.367.000. Nel francobollo, a sinistra c'è il Monumento Equestre di Emanuele Filiberto, opera di Carlo Marrocchetti (Piazza San Carlo - Torino) e nello sfondo il Castello Reale di Roconigi con il profilo del Piemonte.
Sara Stucchi - VC Gesmundo



Puglia, il tacco dello stivale dell'Italia, è una striscia di terra che si allunga nel mar Adriatico e nel mar Ionio. I capoluoghi di provincia sono: Bari, (che è anche il capoluogo di regione, Barletta-Andria-Trani), Foggia (con i fiumi Candelaro, Cervaro e il Carapelle), Taranto, Brindisi e Lecce. I fiumi maggiori che bagnano solo in parte la Puglia sono l'Ofanto e il Fortore. Il territorio è rappresentato maggiormente dalle pianure e dalle colline. Gli abitanti sono 4.087 milioni. Nel francobollo sono visibili a sinistra la Basilica di S. Nicola di Bari, al centro la sagoma della Puglia ed a destra le isole Tremiti.
Tommaso Giuliano - VC Gesmundo

La **Toscana** è una con 3.742.011 abitanti, situata nell'Italia centrale, con capoluogo Firenze. Confina a nord-ovest con la Liguria, a nord con l'Emilia Romagna, a est con le Marche e l'Umbria, a sud con il Lazio. È bagnata dal Mar Ligure e il Mar Tirreno. I fiumi principali sono: Arno, Ombrone, Serchio, Cecina, Magra, Sieve. Il territorio è per la maggior parte collinare, comprende alcune pianure e importanti massicci montuosi. Il francobollo ha come soggetto, a sinistra un particolare del "David" di Michelangelo (Galleria dell'Accademia - Firenze) e nello sfondo il profilo della Toscana.
Tommaso Tinti - VC Gesmundo



Calabria è una penisola bagnata dal mar Ionio e dal mar Tirreno. Il suo territorio è montuoso e collinare ed i suoi fiumi Neto e Crati sono a carattere torrentizio. La sua superficie è di km.15.222 ed ospita circa 1.979.000 abitanti. Il suo capoluogo è Reggio Calabria. Il francobollo rappresenta i "Bronzi di Riace" con al centro il profilo della Calabria.
Eleonora Paeroni - VC Gesmundo

Campania è una regione dell'Italia meridionale, bagnata dal Mar Tirreno e confina a nord-ovest con il Lazio, a nord con il Molise e a est con Puglia e Basilicata. È una regione a statuto ordinario con capoluogo Napoli e capoluoghi di provincia Avellino, Benevento, Caserta e Salerno. Gli abitanti sono 5.842.000 circa. Il principale vulcano è il Vesuvio. Le isole sono: Ischia, Capri, Nisida e Procida. I principali fiumi sono il Garigliano, il Volturno, il Sarno ed il Sele. Sullo sfondo del francobollo è visibile un particolare del ciclo pittorico "Villa dei Misteri" di Pompei e la sagoma della Campania.
Daniel Varola - VC Gesmundo



Friuli-Venezia Giulia è una regione italiana a statuto speciale situata nel Nord-Est della penisola. Conta quasi 1,2 milioni di abitanti e ha come capoluogo Trieste. Confina a nord con l'Austria, ad est con la Slovenia a sud è bagnata dal Mar Adriatico e ad ovest con il Veneto, è una regione montuosa. È composta da due distinte regioni con caratteristiche culturali diverse: il Friuli e la Venezia Giulia. Nel francobollo è riportato il bassorilievo "Nave di Aquileia" (Museo Archeologico Aquileia) e il Castello di Miramare di Trieste.
Giacomo Federici - VC Gesmundo

Lombardia è una regione amministrativa italiana a statuto ordinario dell'Italia nord-occidentale, istituita nel 1948 e completamente funzionante dal 1970. È attraversata da 4 fiumi di cui i principali sono l'Adda e l'Oglio. Gli abitanti sono 10.018.820 e il territorio è suddiviso in 1.527 comuni, 11 province e 1 città metropolitana, quella di Milano. Nel francobollo sono visibili parte della scultura "Arca di Gian Galeazzo Visconti" di Gian Cristoforo Romano e nello sfondo la Certosa di Pavia dove è conservata la statua e la sagoma della Lombardia.
Leonardo Castellani - VC Gesmundo



Abruzzo è territorio molto montuoso, con estati calde e ventilate e inverni miti, lunghi e freddi. Il suo capoluogo è L'Aquila, con 1.328 milioni di abitanti. Si allevano capre e pecore e si coltivano alberi da frutto, le patate, lo zafferano e la liquirizia. Il francobollo rappresenta la Statua il "Guerriero di Capestrano" presso il Museo Nazionale Archeologico - Chieti e Carta Geografica dell'Abruzzo.
Veronica Parenza - VC Gesmundo

Basilicata comprende la provincia di Potenza e la provincia di Matera. Altri centri principali, sono Melfi, Pisticci e Policoro. Confina a nord e a est con la Puglia, a ovest con la Campania, a sud con la Calabria, a sud-ovest è bagnata dal mar Tirreno e a sud-est è bagnata dal mar Ionio. Il profilo della Basilicata nel francobollo è rappresentato dai "Sassi di Matera".
Cercado Pena Brithanni Samanta - VC Gesmundo



Emilia Romagna fa parte dell'Italia nord-orientale con 4.446.220 abitanti. Costituita ufficialmente il 7 giugno 1970 ha come capoluogo Bologna. Le altre province sono: Ferrara, Forlì-Cesena, Modena, Parma, Piacenza, Ravenna, Reggio Emilia e Rimini. Le maggiori altitudini si trovano nel settore centrale, e culminano nel Monte Cimone. La pianura è il risultato dei depositi alluvionali portati dal Po. Il profilo dell'Emilia Romagna nel francobollo è rappresentato da un particolare di mosaici bizantini della Chiesa di San Vitale - Ravenna.
Chiara Capobianco - VC Gesmundo

Liguria è una regione a statuto ordinario dell'Italia nord-occidentale di 1.565.566 abitanti, con capoluogo Genova. È bagnata a sud dal Mar Ligure, a ovest confina con la Francia, a nord con il Piemonte e con l'Emilia-Romagna e a sud-est con la Toscana. Le province sono: Imperia, Savona, La Spezia e Genova. A nord scorrono alcuni affluenti del Po come: il Tanaro, la Bormida, lo Scrivia e il Trebbia. Il suo territorio è montuoso. Sullo sfondo del francobollo è visibile un'antica Carta Geografica della Liguria.
Giulia Ardivini - VC Gesmundo



Marche - il capoluogo è Ancona. Le sue province sono: Ascoli Piceno, Fermo, Macerata, Pesaro e Urbino. I suoi fiumi più importanti sono Tronto e il Chienti. La regione è bagnata dal mar Adriatico. Le sue caratteristiche sono: 69% montuoso e 31% collinare. Gli abitanti sono in tutto 1.542.156. Nel francobollo sono visibili, a sinistra una veduta di Ascoli Piceno, al centro il profilo delle Marche e a destra un particolare dei "Bronzi Dorati da Cartoceto di Pergola".
Luca Tomassi - VC Gesmundo

Sardegna è la seconda isola italiana più grande dopo la Sicilia. Ha 1.662.000 abitanti, il suo capoluogo è Cagliari. È circondata dal Mar Tirreno, dal Mar di Sardegna e a nord dallo stretto braccio di mare chiamato "Bocche di Bonifacio" che la separa dalla Corsica. I fiumi più importanti sono: Tirsò, Flumendosa e Coghinas. La maggior parte del territorio è collinare. Nel francobollo è visibile una caratteristica spiaggia sarda, a destra il profilo della Sardegna, nel cui interno è raffigurato un bronzetto nuragico.
Flavia Tozzi - VC Gesmundo



Trentino-Alto Adige è una regione autonoma a statuto speciale dell'Italia nord-orientale di 1.060.140 abitanti. I capoluoghi di provincia sono Trento e Bolzano. Il Trentino-Alto Adige confina a est e sud-est con il Veneto, a ovest e sud-ovest con la Lombardia, a nord e a nord-est con i Länder austriaci Tirolo e Salisburghese, a nord-ovest con il Cantone Svizzero dei Grigioni. È una regione interamente montuosa. I fiumi più importanti sono l'Adige e i suoi affluenti, lo Chiese, il Brenta e il Sarca. A sinistra del francobollo è visibile il Castello Mareccio di Bolzano, a destra quello del Buonconsiglio di Trento, al centro il profilo del Trentino Alto Adige.
Valerio Terlingo - VC Gesmundo

Umbria è una regione dell'Italia centrale con capoluogo Perugia e province Perugia e Terni. Tante sono le città di interesse storico e artistico. Le torrenti e i fiumi sono: il Nera, il Piglia, il Chiascio, il Topino e il Nestore che quasi tutti alimentano il fiume Tevere. Non è bagnato da nessun mare. I laghi sono: il Trasimeno e il Piediluco. Il territorio è vario perché si passa da valli e colline a zone montuose. Gli abitanti dell'Umbria sono circa 900.000. Nel francobollo è visibile la facciata del Duomo di Orvieto, in primo piano, al centro il profilo dell'Umbria e a destra un particolare dell'"Annunziata" uno dei mosaici del Duomo.
Giulia Sbardella - VC Gesmundo





Molise ha come capoluogo il Campobasso. I fiumi principali sono: il Volturno, il Biferno, il Trigno, il Fortore e il Sagro. Il Molise viene bagnato dal Mar Adriatico. Il territorio è del 45% collinare e del 55% montuoso. Gli abitanti di questa regione sono 314560. Sullo sfondo del francobollo è visibile la Fontana Fraterna di Isernia e in primo piano il profilo di Molise.

Sofia Sabatini - VC Gesmundo

Sicilia è una regione a statuto speciale di 5.055.038 abitanti. Il capoluogo di regione è Palermo. Le altre province sono: Messina, Catania, Siracusa, Ragusa, Agrigento, Trapani, Enna e Caltanissetta. È prevalentemente un territorio collinare e i fiumi più importanti sono il Simeto, l'Alcantara e l'Agro che sfociano nel mar Ionio. L'unico lago naturale è il lago di Pergusa (EN). Il francobollo ha come soggetto sullo sfondo la facciata della Cattedrale di Noto (SR), a destra il profilo della Sicilia dove al interno è raffigurato il Triscèle, il simbolo della regione.

Simone Panvino - VC Gesmundo



Valle d'Aosta è la regione più piccola d'Italia e una delle più panoramiche e pittoresche. Il territorio è montuoso e si estende tra il Monte Bianco, il Monte Cervino e il Gran Paradiso. La regione è ricca d'acqua e tantissimi torrenti e ruscelli confluiscono nella Dora Baltea, uno dei maggiori affluenti del fiume Po. Il capoluogo della regione è la città di Aosta. È una regione autonoma e si parlano due lingue ufficiali il francese e l'italiano. Il totale degli abitanti è 122.868. Sullo sfondo del francobollo è visibile il Monte Cervino, a destra il profilo della Valle d'Aosta, nel cui interno è raffigurato il Castel Savoia di Gressoney Saint Jean.

Emanuele Ferrera - VC Gesmundo



Veneto è una regione con 4.907.883 abitanti situata nell'Italia nord-orientale. Confina a sud-est con il mare Adriatico. A ovest è situato il più grande lago d'Italia: il lago di Garda. Si presenta con una grande varietà di ambienti naturali: montagna, collina, pianura, laguna e isole. La pianura è attraversata da numerosi fiumi: Po, Adige, Brenta e Piave. Il Capoluogo è Venezia mentre le Province sono Belluno, Treviso, Venezia, Vicenza, Verona, Padova e Rovigo. Sullo sfondo del francobollo è visibile uno scorcio di Venezia, a sinistra il profilo del Veneto, nel cui interno è raffigurato un particolare del dipinto "Salomé con la testa del Battista" di Tiziano.

Carola Politano - VC Gesmundo



Fondazione di Roma - Amulio e Numitore, si contesero il trono di Alba Longa. Amulio riuscì a scacciare il fratello, e costrinse la figlia del fratello a diventare vestale per non generare rivali. Ma la fanciulla fu amata da Marte e generò Romolo e Remo; lo zio infuriato ordinò di gettarli nel Tevere. Vennero allattati da una lupa e ritrovati da due pastori. Cresciuti uccisero lo zio; i due fratelli, però, volevano fondare Roma in due posti diversi: Romolo sul colle Palatino e Remo in pianura.

Fecero una gara per chi aveva più uccelli che volavano sul proprio campo. Vinse la gara Romolo e mentre tracciava il confine di Roma, venne preso in giro da Remo; Romolo uccise il fratello e diventò il re di Roma. Roma venne fondata il 753 a.C.

Alessio Funaro - VC Gesmundo

Pantheon è un edificio della Roma antica. Costruito come Tempio dedicato a tutte le divinità. Fu fondato nel 27 a.C. da Marco Vipsanio. Il tempio fu danneggiato dagli incendi del 80 e 110 d.C. e tra il 120 e il 124 d.C. fu fatto ricostruire dall'Imperatore Adriano.

Lorenzo Matera - VC Gesmundo



Colosseo, originariamente conosciuto come **Anfiteatro Flavio** è il più grande anfiteatro del mondo, situato nel centro della città di Roma. In grado di contenere un numero di spettatori stimato tra 50.000 e 75.000 unità, è il più importante anfiteatro romano, nonché il più imponente monumento della Roma antica che sia giunto fino a noi, conosciuto in tutto il mondo come simbolo della città di Roma e uno dei simboli d'Italia. Inserito nel 1980 nella lista dei Patrimoni dell'umanità dall'UNESCO, nel 2007 il complesso, unico monumento europeo, è stato anche inserito fra le *Nuove sette meraviglie del mondo*.

David Craciun - V C Gesmundo



Castel S'Angelo. Costruito nel 125 dall'Imperatore Adriano come Mausoleo funebre. Ha preso il nome attuale nel 590 quando Gregorio I, organizzò una processione a seguito di una pestilenza, durante la quale gli apparve l'Arcangelo Gabriele. Successivamente considerata la vicinanza al Vaticano, grazie alla costruzione di un passaggio protetto, divenne parte della Sede Vaticana e residenza papale durante il Sacco di Roma. Solo dopo l'unità d'Italia venne impiegato dapprima come caserma ed infine come museo.

COLANERA Massimo - V B Pizzicaroli

ITALIA - Serie "Castelli D'Italia". Il valore da 10 lire riporta come soggetto il **Castello Sforzesco di Milano**, emesso il 22 settembre 1980. Il Castello Sforzesco è uno dei principali simboli di Milano. Fu costruito nel XV secolo da Francesco Sforza, Duca di Milano. Restaurato in stile storicista da Luca Beltrami tra il 1890 e il 1905, ora è sede di importanti istituzioni culturali e meta turistica.

D'ALESSANDRO Cristian - V B Pizzicaroli



Castel del Monte è una fortezza del XIII secolo: Fatta costruire dall'imperatore del Regno di Sicilia Federico II nell'altopiano delle Murge occidentali in Puglia, nell'attuale frazione omonima del comune di Andria, a 18 km dalla città, nei pressi della località di Santa Maria del Monte, in provincia di Barletta-Andria-Trani, sulla sommità di una collina, a 540 metri s.l.m. È stato inserito nell'elenco dei monumenti nazionali italiani nel 1936 e in quello dei patrimoni dell'umanità dell'UNESCO nel 1996.

D'ANTONIO Diego - V B Pizzicaroli

Il Castello dell'Aquila. Italia - serie "Castelli d'Italia". Il valore da 30 lire riporta come soggetto il castello dell'Aquila emesso il 20 agosto 1981. Il castello dell'Aquila chiamato anche Forte Spagnolo o Castello Cinquecentesco, fu costruito dal 1534 grazie al vicere di Napoli Don Pedro di Toledo come fortezza militare durante il dominio spagnolo in Italia, ma mai utilizzata a questo scopo. Pur danneggiato dal terremoto del 2009, mantiene ancora la sua forma originaria con la sua base quadrata, un cortile interno e quattro bastioni agli angoli. Dal 1951 al 2009 il castello ha ospitato il Museo Nazionale d'Abruzzo.

DEMOPONTI Caterina - V B Pizzicaroli



Il Castello Ursino di Catania. Italia-serie "Castelli d'Italia". Il valore da 40 lire riporta come soggetto il Castello Ursino di Catania emesso il 22 settembre 1980. Il castello fu costruito da Federico II di Svevia nel XIII secolo a pian-ta quadrata con 4 torrioni circolari ai 4 angoli uniti da mura. Nel XVI fu dotato di fossato e ponte levatoio. Ora è diventato museo civico della città.

DE LUCA Aurora - V B Pizzicaroli

Francobollo "**La Rocca di Calascio**". La Rocca di Calascio si trova in Abruzzo in provincia dell'Aquila nel comune di Calascio, ad una altitudine di mt. 1480. Fu fondata tra l'anno 1000 e il 1380. Nel corso del tempo l'originale torrione di forma quadrangolare fu dotata di una cerchia muraria di ciottolami e di quattro torri di forma cilindrica ad uso militare. La Rocca è tutt'ora disabitata a causa di un violento. Nel 1703 le persone iniziarono ad abbandonare il paese, poi grazie ad alcuni film buona parte della Rocca fu recuperata.

DI MARCO Jacopo - V B Pizzicaroli



La torre cilindrica a tre piani, con base circondata da un bastione poligonale, è ciò che resta dell'antico **Castello Normanno-Svevo**, che fu ristrutturato dagli Angioini. Tale torre per secoli è stata riprodotta in dipinti e stemmi familiari del luogo e, negli anni '80, nella serie filatelica dei castelli. San Mauro Forte è un comune italiano di 1.658 abitanti della provincia di Matera in Basilicata. È affiliato all'Associazione Nazionale Città dell'Olio. Il centro abitato sorge su una collina a 540 m s.l.m. nella parte centro-occidentale della provincia; dista 70 km da Matera e 66 km dal capoluogo di regione Potenza.

DI STEFANO Matteo - V B Pizzicaroli

Il Castello Aragonese di Reggio Calabria è la principale fortificazione della città, sorge nell'omonima piazza Castello tra la via Aschenez e la via Possidonea. Esso è considerato, insieme ai Bronzi di Riace, uno dei principali simboli storici della città di Reggio. Dal 1956 ospita l'osservatorio dell'Istituto nazionale di geofisica. Il castello nel XIX secolo. Pur se universalmente noto come "aragonese", il castello di Reggio ha in realtà origini molto più antiche, tracce di una fortificazione di questa zona della città infatti risalgono ad epoche di molto precedenti alla costruzione del castello vero e proprio.

MAMPIERI Sofia - V B Pizzicaroli



Italia-serie "castelli d'Italia". Il valore da 80 lire riporta come soggetto il **Castello di Sabbianera - Avio** emesso il 20 Agosto 1981. Le prime fonti storiche che parlano di una fortezza costruita proprio in questo luogo, con il nome Castellum Ava, sono datate 1053. Nel XII secolo i proprietari appartenevano alla famiglia dei Castellbarco, vassalli del vescovo di Trento i quali, nel 1411, lo cedettero per testamento ai Veneziani. Nel 1509 il maniero passò in mano alle truppe imperiali di Massimiliano I. Ulteriori passaggi di mano fanno seguito a questa fase finché, nel XVII secolo, il castello ritornò ai Castellbarco.

MONTIROLI Riccardo - V B Pizzicaroli

Italia-serie "castello d'Italia". Il valore da 90 lire riporta come soggetto il **castello d'Isola Capo Rizzuto-Catanzaro** emesso il 22 settembre 1980. Il castello di capo Rizzuto è stato costruito dagli Aragonesi nel XV° secolo per proteggere Napoli dagli attacchi degli Arabi. Si trova in provincia di Crotona ed è situato sulla costa ionica della Calabria, a 10 km da isola di capo Rizzuto.

NISI Giulia - V B Pizzicaroli



Italia - serie "Castelli d'Italia". Il valore da L. 300, riporta come soggetto il **castello Normanno Svevo - Bari** emesso il 22 settembre 1980. La fortificazione medioevale probabilmente risale al 1132. L'edificio, voluto dal re normanno Ruggiero II, fu distrutto nel 1156 dagli stessi Baresi e ricostruito già nel 1233. Oggi il castello si presenta circondato dall'antico fossato, che corre lungo tre lati, ad eccezione della fascia settentrionale, un tempo bagnata dal mare; oltre il fossato c'è la cinta di difesa, di epoca aragonese, munita di grandi bastioni angolari a lancia.



SALES Chiara - V B Pizzicarioli



Il **castello Manfredonico di Mussomeli**, è situato a due chilometri dall'omonimo paese, in provincia di Caltanissetta. Fu costruito su una rocca calcarea ad un'altezza di circa 80 metri. Quasi alla base della rocca si trova una cinta muraria posta a difesa della stradella di accesso. Sulla vetta si trova una seconda cinta muraria che racchiude la parte residenziale del castello. Ha una dimensione di 37 per 6,50 metri. Al suo interno è inoltre possibile ammirare, la pavimentazione originale interamente costruita con pietre di fiume.

STECCONI Daniele - V B Pizzicarioli

La **Rocca di Vignola** è un castello che si trova nell'omonimo Comune sulle rive del Panaro. Non è certa la data di costruzione della Rocca, si presume successivamente all'età Carolingia per difendere l'abitato della cittadina dai barbari Ungari. Un documento risalente all'anno 936 attesta che la città di Vignola in quel periodo era sottoposta all'autorità del Vescovo di Modena. Un altro documento prova l'esistenza della Rocca almeno a partire dall'anno 1178. Fino al XV secolo la funzione della costruzione era esclusivamente militare.

TANCONI Giulia - V B Pizzicarioli



Italia - serie "castelli d'Italia". Il valore da 400 lire riporta come soggetto il **castello dell'Imperatore - Prato** emesso il 22 settembre 1980. Realizzato dopo il 1240 su progetto di Riccardo da Lentini per volere di Federico II di Svevia, è l'unico esempio nell'Italia centro-settentrionale di architettura sveva. Ideato per avere il controllo militare delle principali vie di comunicazione che dal sud portavano in Germania.

TEDESCHI Noemi - V B Pizzicarioli

Castello di Rovereto, chiamato anche **Castel Veneto**, è un castello situato nella città di Rovereto in Trentino; si tratta di uno dei migliori esempi di fortificazione alpina tardo-medievale. Il castello, che sorge su un dosso roccioso sulla riva destra del Torrente Leno e sovrasta l'odierna Piazza Podestà, ove ha sede il palazzo del municipio, trova le sue origini nel XIV secolo; fu in quel secolo, infatti, che i Castelbarco decisero di realizzare un presidio del loro potere feudale in Vallagarina.

ZAMPRIGLIO Sofia - V B Pizzicarioli



Il **Castello Aragonese** è una fortificazione che sorge su un'isola tidale di roccia trachitica posta sul versante orientale dell'isola d'Ischia, collegato per mezzo di un ponte in muratura lungo 220m all'antico **Borgo di Celsa**, oggi conosciuto come Ischia Ponte. L'isolotto su cui è stato edificato il castello deriva da un'eruzione sinattica avvenuta oltre 300.000 anni fa. Raggiunge un'altezza di 113 metri sul livello del mare e ricopre una superficie di circa 56 000 m². Geologicamente è una bolla di magma che si è andata consolidando nel corso di fenomeni eruttivi e viene definita "cupola di ristagno".

NADY Sami - V B Pizzicarioli

Il **Castello Estense**, o **castello di San Michele**, è il monumento più rappresentativo della città di Ferrara. Il Castello Estense sorse nel 1385 come strumento di controllo politico e militare. La prima pietra fu posata simbolicamente il 29 settembre, giorno di San Michele, protettore di porte e rocche urbane. L'opera fu commissionata all'architetto Bartolino da Novara, già artefice del castello di Pavia e poi di quello di Mantova, dal marchese Niccolò II d'Este che ritenne indispensabile dotarsi di una potente macchina repressiva dopo un'imponente rivolta popolare scatenatasi nel maggio di quello stesso anno.

OLARU Francesco Alessandro - V B Pizzicarioli



Il **Castello di Ostia**. Nel 1483, il papa Sisto IV, iniziò la costruzione del castello di Ostia. Venne poi completato nel 1486 da papa Innocenzo VIII. Il forte inglobò la torre circolare più antica edificata nel 1423-24 da papa Martino V, che divenne il mastio della nuova costruzione. Nella rocca aveva sede la dogana pontificia, che regolava il pagamento delle tasse per le merci che arrivavano a Roma via mare.

PICCIONI Arianna - V B Pizzicarioli

Italia-serie "castelli d'Italia". Il valore da 180 lire riporta come soggetto il **Castel Gavone-Finale Ligure** emesso il 22 settembre 1980. Il castello, dimora dei signori Del Carretto, venne costruito durante i primi anni del 1200 e rimase di proprietà dei marchesi sino al 1598. In quell'anno Andrea Sforza Del Carretto vendette l'intero Marchesato e con esso anche il castello alla Spagna. Gli Spagnoli rimasero oltre un secolo a Finale, dopodiché nei primi anni del '700 vendettero a loro volta il Marchesato alla Repubblica di Genova. I Genovesi distrussero quello che era il simbolo dell'autonomia del Finale: il Castel Gavone.

POGGESI Danilo - V B Pizzicarioli



Il **Castello di Cerro al Volturno**. Il nome Cerro al Volturno deriva probabilmente dalla presenza nel suo territorio di un albero secolare conosciuto botanicamente come "quercus cerris"; lo stesso stemma comunale porta inciso nel campo un cerro e sullo sfondo vi è un pastore che veglia al pascolo di tre suini e il motto "Fortitudo Cerru". L'indicazione "a Volturno" fu posta, così come per altri comuni, allo scopo di distinguerlo da Cerro Tanaro e Cerro Veronese e fu aggiunta in seguito al Decreto Regio datato 26 marzo 1863.

PORCELLI Davide - V B Pizzicarioli



AGLIANICO DEL VULTURE SUPERIORE DOCG con D.P.R. del 18 febbraio 1971. Questo tipo di vino dovrà avere una gradazione alcolica complessiva minima naturale di 13,50%, con un invecchiamento di tre anni. Per la denominazione "Riserva" l'invecchiamento sarà di cinque anni.

Alessio Olivieri - IV B Gessumdo

CANNELLINO di FRASCATI DOCG - Tipica e rinomata versione del Frascati, il "Cannellino" rappresenta l'eccellenza della tradizione. La qualità delle uve, raccolte tardivamente e ben mature e la particolare tecnica di vinificazione, consentono di ottenere un vino con una naturale e moderata dolcezza nettamente fruttato, con fondo di miele e di mandorla a lungo persistente, tale da renderlo adatto agli abbinamenti con la tipica pasticceria secca.

Manuel Rampini - IV B Gessumdo



BAROLO DOCG è un vino rosso ed è prodotto in Piemonte con l'uva Nebbiolo. Il vino Barolo trova il giusto abbinamento con piatti di carne rossa, caccagione, selvaggina, cibi tartufati, formaggi a pasta dura e stagionati. Come tutti i "grandi vini rossi", può essere anche classificato come vino da meditazione. La vite, nella Bibbia, è simbolo di benessere, fecondità, benedizione; ad essa è collegato anche il vino, simbolo di gioia, di festa nuziale, di alleanza.

Marin Mihai Vladescu - IV B Gessumdo

GRECO di TUFO DOCG ha origini antiche, ed è presente in un affresco del I secolo a. C. ritrovato nella antica Pompei. Inizialmente coltivato ai piedi del Vesuvio la sua produzione si estese a tutto il territorio avellinese. Dal 2003 è stato riconosciuto il marchio DOCG. Il vino da sempre è stato un simbolo di unione e condivisione fra le persone è stato sempre presente nelle celebrazioni sia pagane che religiose. In particolare nell'ambito della nostra religione ricordiamo le "Nozze di Cana" dove Gesù trasformò l'acqua in vino per fortificare e gioire insieme agli altri invitati dell'unione in matrimonio ovvero la celebrazione dell'Amore. Inoltre, nella celebrazione in Chiesa viene sempre fatta l'Eucarestia dove si beve il vino simbolo del sangue di Cristo che per Amore si è sacrificato per noi tutti.

Pietro Bertolaccini - IV B Gessumdo



BRUNELLO di MONTALCINO DOCG è un vino rosso prodotto in Toscana, nel territorio del comune di Montalcino in provincia di Siena. Nel 1800 Clemente Santi chimico e farmacista del vitigno Sangiovese Grasso fece produrre questo vino. Già nel 1870 in Siena vennero mostrate le prime bottiglie del Brunello. Per la religione ebraica la vite è ritenuta sacra nell'antica Cananea.

Giorgia Chaterine Martini Figs - IV B Gessumdo

MONTEPULCIANO D'ABBRUZZO COLLINE TERAMANE DOCG è un vino prodotto nella provincia di Teramo. I vitigni da cui si ottiene sono il Montepulciano al 90 % ed il Sangiovese. Ha un colore rosso rubino ed un profumo caratteristico e intenso. Il sapore è pieno robusto e vellutato. Alla fine del 1700 la coltivazione del vitigno Montepulciano viene diffusa verso le zone costiere. Nella religione cristiana il vino diventa simbolo del sangue di Cristo nell'Ultima Cena mentre l'uva è simbolo di pace, abbondanza e fertilità.

Emma Donelli - IV B Gessumdo



COLLI ORIENTALI DEL FRIULI PICOLIT DOCG è la denominazione di alcuni vini prodotti in diversi comuni della provincia di Udine - Il Picolit è un vitigno autoctono friulano, antichissimo, già coltivato in epoca imperiale romana. Ebbe l'onore di deliziare i palati di papi e imperatori. Carlo Goldoni definisce questo vino la gemma enologica più splendente del Friuli. Vitigno arrivato ai nostri giorni grazie all'opera del Conte Fabio Asquini di Fagagna che nel 1700 salvò questo pregiatissimo vitigno da sicura scomparsa.

Giordano Cogo - IV B Gessumdo

MONTEFALCO SAGRANTINO DOCG è un vino rosso secco e passito che ha reso famosa l'Umbria. La produzione è consentita solo nei comuni di Montefalco per intero, e parte di quelli di Bevagna, Gualdo Cattaneo, Castel Ritaldi e Giano. Secondo alcuni l'uva era coltivata dai frati francescani che ne ricavano un passito destinato ai riti religiosi. Il vino viene utilizzato dalla Chiesa nel Sacramento dell'Eucarestia istituito da Gesù.

Giulia Mereacre - IV B Gessumdo





PROSECCO CONEGLIANO DOCG - VALDOBBIADENE SUPERIORE è un prosecco prodotto unicamente nel Trevigiano, in particolare nella fascia collinare compresa tra Vittorio Veneto e Valdobbiadene. Lo spumante è la versione simbolo della denominazione; piacevole e versatile, ha creato un vero stile di bere; esso è prodotto nelle versioni Brut, Extra Dry e Dry a seconda del residuo zuccherino presente. Dal più secco, il Brut, al più amabile, il Dry. Il metodo di spumantizzazione storico è il Martinotti-charmat da cui si ottengono le versioni Brut, Extra Dry e Dry in base alla concentrazione di zucchero residuo dopo la fermentazione.
Giordano Giordani - IV B Gesmundo

VERNACCIA di SERRAPETRONA viene prodotta dall'uva della vendemmia ed è l'unica ad avere 3 fermentazioni. Questo vino si produce nelle Marche in provincia di Macerata. Per la religione ebraica, il vino è elemento santificatore e portatore di letizia, la vite stessa, ritenuta sacra nell'antica Cananea, fu dagli Ebrei considerata albero messianico. Il vino lo troviamo nei Vangeli: "le Nozze di Cana" e "l'Ultima Cena".
Alessandra Toto Brocchi - IV B Gesmundo



CERASUOLO di VITTORIA DOCG è una delle più importanti della regione Sicilia. Esiste dal 1973 (DOC) ed è passata a DOCG dal 2005. Ha un colore da rosso ciliegia a violaceo. La vite viene presentata nell'Antico Testamento come simbolo di prosperità e amore di Dio. Il vino nella religione Cristiana rappresenta la gioia di vivere. Il primo miracolo che compie Gesù è la trasformazione dell'acqua in vino alle nozze di Cana. Il vino diventa simbolo del sangue di Cristo nell'ultima cena.
Giulia Minucci - IV B Gesmundo

VERMENTINO di GALLURA DOCG è unico vino della Sardegna. Vino bianco di grande freschezza e piacevolezza. Il Vermentino è un vitigno di probabili origini spagnole: si ritiene che sia giunto in Sardegna dove è diventato il vino più rappresentativo del territorio. Dal Vermentino si ottiene il Gallura un vino corposo, aromatico, con una gradazione alcolica notevole e dal retrogusto agrumato. Esiste dal 1975 ed è passata a DOCG dal 1996. Per la religione cristiana, il vino, durante la consacrazione diventa il sangue di Gesù.
Simone Moretti - IV B Gesmundo



MOSCATO di SCANZO DOCG - È un vino la cui produzione è consentita solo nella zona collinare del comune di Scanzososciate, in Provincia di Bergamo ed unicamente con uve dell'omonimo vitigno Moscato di Scanzo. Ad oggi solo 31 ettari sono vitati a Moscato di Scanzo, rendendo il Moscato di Scanzo la più piccola DOCG d'Italia.
Tareq Hossain - IV B Gesmundo



ROMAGNA ALBANA DOCG ha una storia legata al paesino di Bertinoro poiché Galla Placidia nel 435 d.C. esclamò: "non così umilmente bisognerebbe assaggiarti, ma berti in oro". Questa leggenda diede il nome al paesino tra Forlì-Cesena, ove trova la sua massima espressione questo vino, che fu il primo a ricevere il DOCG nel 1987. Nel libro della Genesi, il vino è simbolo di prosperità e dell'amore di Dio, alle nozze di Cana come simbolo della gioia di vivere e nell'Ultima Cena come simbolo del sangue di Gesù offerto per noi.
Luca Posati - IV B Gesmundo



PRIMITIVO di MANDURIA DOLCE NATURALE DOCG è un vino la cui produzione è consentita nelle province di Taranto e Brindisi. Per la religione cristiana il vino utilizzato durante la messa deve essere preso dalla vite naturale, ed essa deve essere integra senza nessun alcool aggiunto.
Irene Giordani - IV B Gesmundo

PINOT di FRANCIACORTA - Francobollo emesso il 5 novembre 2010 dalle Poste Italiane con tematica "Made in Italy". Il valore facciale è di € 0,60 e ha come soggetto la prima bottiglia di Pinot di Franciacorta prodotta dall'azienda vinicola nel 1961. Nello sfondo il palazzo Lana Berlucchi di Borgonovo di Corte Franca.
Humicia Ramovic - IV B Gesmundo



VINO BIANCO E ROSSO - Francobolli emessi il 20 marzo 1996 dalle Poste Italiane con tematica "Cibi italiani". Il valore da 500 lire ha come soggetto una bottiglia che versa del vino bianco in un calice invece il valore da 750 lire un calice riempito a metà ed una bottiglia di vino rosso.
Giorgio Ramovic - IV B Gesmundo

SCUOLA ENOLOGICA di CONEGLIANO

La vite è una pianta che viene coltivata in centinaia di diverse varietà, dette vitigni, e ciascuna di esse produce un vino diverso. Il gusto del vino dipenderà anche dal tipo di terreno in cui è coltivato, dal clima, e dalle tecniche di vinificazione e di maturazione. Il francobollo emesso il 21 ottobre 2010 dalle Poste Italiane è dedicato alla Scuola Enologica di Conegliano (TV). Stampato in fogli da 50, ha un valore facciale pari a € 0,60 e riporta come soggetto la sede della scuola intitolata a Giovanni Battista Cerletti. Colore policromo.



Luca Macri - IV B Gesmundo



Francobollo emesso il 9 maggio 2005, dalle Poste Italiane, con tematica Europa Unita. Il francobollo con valore facciale da 0,62 € rappresenta un piatto ed un bicchiere con dei grappoli d'uva. Il francobollo ha colore policromo, dentellatura a blocco, stampato da I.P.Z.S. Roma in fogli da 50. Disegnato da G. Ieluzzo ha dimensioni 30 x 40 (mm).
Roz Sehdovic - IV B Gesmundo

LA FRUTTA NEI FRANCOBOLLI

La Pesca è un frutto originario della Cina. Ricco di vitamine A; B1; B2, C, PP e oligoelementi (potassio, fosforo, magnesio, zolfo, ferro manganese). Le pesche sono rotondeggianti, divise da un solco longitudinale, carnose, succose e zuccherine con una polpa dolcissima e profumata. La pesca è il frutto commestibile del pesco e in Cina è considerato simbolo d'immortalità.

Nicole Evelyn Aliko - V A Gesmundo



La Mela è una frutta ideale per finire i pasti infatti da un buon contributo di fibre, è fatta all'85% di acqua, circa il 12% di zuccheri semplici e contiene vitamine, sali minerali ed ha anche 5 tipi di antiossidanti. Il melo è una pianta tipica dell'Asia. In Italia è coltivata in Trentino-Alto Adige, Emilia-Romagna e Veneto. È di medie dimensioni ed ha una corteccia liscia e le foglie seghettate.

Gaia Brunodi - V A Gesmundo



Il Prugno si caratterizza per essere un albero dalle dimensioni particolarmente ridotte, anche in virtù del fatto che la sua altezza non va oltre tre metri. Inoltre questo albero presenta delle foglie caduche con colorazione tipicamente verde scura mentre in molti casi hanno un apice che è nettamente arrotolato verso il basso, con una forma tipicamente ovale.

Alexandra Janela Chclaru - V A Gesmundo



L'Uva è una infiorescenza, detto grappolo composto da un grappolo e da numerosi acini (detti chicchi, o bacche), di piccola taglia e di colore chiaro (verde-giallastro, giallo, giallo dorato) per l'uva bianca, o di colore scuro (rosa, viola o violetto-bluastro) per l'uva nera. Il raspo, o rachide è l'asse centrale del grappolo, ramificato in racimoli e quindi in pedicelli che portano i fiori ed in seguito i frutti.

Cristian Cajojari - V A Gesmundo



Mandarinò Citrus Nobilis - Il mandarino comune appartiene alla famiglia delle Rutacee, al genere Citrus ed alla specie nobilis. È un piccolo albero robusto con chioma espansa, alto fino a 4 m. Le foglie sono sempreverdi, di forma variabile da ovato-oblunga ad ovato-lanceolata. I fiori sono di piccole dimensioni, profumati, di colore bianco. Il frutto è una bacca di piccola pezzatura, detta anche esperidio, tondeggiate e più o meno appiattita, con una buccia liscia, sottile, ricca di oli essenziali, che si stacca facilmente dall'endocarpo e di color arancione.

Cristian De La Corte - V A Gesmundo

Fortunella Japonica è un piccolo albero sempreverde, di 2,5-4,5 m, con rami fitti, e qualche volta piccole spine. Le foglie sono verde scuro intenso e i fiori bianchi nascono singoli o in gruppo dalle gemme. Il frutto sembra una miniatura ovale, lungo 3-4 cm e largo 2-3 cm. La buccia si presenta dal giallo al rosso e il frutto può essere ovale o rotondo. Il frutto viene prodotto dal tardo novembre fino a febbraio.

Daniele Fanfarillo - V A Gesmundo



Il Mandarino è un arbusto che può raggiungere un'altezza di 2 a 4 metri. Ha foglie piccole e profumatissime. Il frutto è di forma sferoidale, un po' appiattito all'attaccatura. La polpa è di colore arancione chiaro, costituita da spicchi facilmente divisibili, molto succosa, dolce e con numerosi semi. La buccia è di colore arancione, sottile e profumata. Sono consumati come frutta fresca o lavorati nella produzione di marmellate e frutta candita. Dalla buccia si estrae un olio essenziale. Un albero adulto può dare da 400 a 600 frutti all'anno.

Cosantino Halilovic - V A Gesmundo

Per Fragola si intendono i frutti delle piante del genere Fragaria. Con questo termine si intende la parte commestibile della pianta anche se i frutti veri e propri sono i semi gialli che si vedono sulla superficie della fragola che viene considerata come un frutto aggregato. Le fragole, ricche di vitamina C e di flavonoidi hanno caratteristiche anti-infiammatorie.

Agnese Liberato - V A Gesmundo



Il termine Banana è applicato al frutto del banano appartenente alla famiglia Musaceae, che si sviluppa in una serie di grappoli. La banana contiene molto zucchero, è nutriente, ricca soprattutto di potassio e di vitamina C. È tra i frutti più consumati al mondo pesano dai 125 ai 200 gr. Il frutto è commestibile per circa l'80%, il restante 20% è buccia.

Janelia Daina Liz Loor Lozano - V A Gesmundo

Il Pompelo o pampalone è un agrume della famiglia delle Rutacee. È ritenuta una delle tre specie da cui derivano gli altri agrumi, assieme al cedro e mandarino...

Arianna - V A Gesmundo



L'Ananas o ananaso è un genere di piante che appartiene alla famiglia delle Bromeliaceae. La parola deriva dal nome del frutto nella lingua degli indios Guarani. Il genere originario è del Sudamerica e fu portato nelle isole caraibiche dagli indios. Venne visto per la prima volta nel 1493 da Cristoforo Colombo. Le sue foglie coriacee sono lunghe lanceolate e con una margine seghettato.

Christian Mattia - V A Gesmundo



Il Limone è un albero appartenente alla famiglia Rutaceae. Il nome comune si può riferire sia alla pianta che al suo frutto. È un antico ibrido che raggiunge dai 3 a 6 m di altezza. I germogli e i petali sono bianchi e violetti. Il frutto è giallo all'esterno incoloro all'interno e di forma sferica fino ad ovale. In condizioni favorevoli, un albero adulto può dare da 600 a 800 frutti all'anno.

Lucian Florin Miron - V A Gesmundo



L'Avocado è una pianta originale dell'America centrale che può arrivare fino a 20 metri di altezza. I suoi frutti hanno la buccia di colore verde o violetto, con la polpa ricca di grassi. I semi sono voluminosi e legnosi.

Cristina Merosanu - V A Gesmundo

L'Anacia è un albero da frutto appartenente alla famiglia delle Rutacee. I suoi germogli sono sempre verdi, i frutti sono tondi e sia la buccia sia la polpa sono di colore arancio. È un frutto invernale, viene coltivato in molte aree del Mediterraneo. Contiene sali minerali, proteine e è ricco di vitamine.

Giada Motolese - V A Gesmundo



Il Melograno è un arbusto di piccole o medie dimensioni; i suoi fiori hanno 3, 4 petali e solo di colore rosso o bianco; le foglie sono strette e lucide. Il frutto è una bacca con una buccia molto dura, dalla forma rotonda. I semi, al suo interno, sono di un colore rosso molto intenso e generalmente hanno un sapore più o meno acidulo. Alcune varietà sono particolarmente dolci.

Megan Kate Pamplona - V A Gesmundo

Il Mirtillo è un piccolo arbusto che cresce anche in Italia su suolo acido di boschi, brughiere e pascoli oltre i 1000 m, comune sulle Alpi e raro nell'Appennino centro-settentrionale. Ha rami angolosi, foglie seghettate e, per frutto, una bacca (detta mirtillo) nero-azzurrognola, usata nella preparazione di marmellate e liquori.

Fabio Pittinelli - V A Gesmundo



Il Castagno è un albero a foglie caduche appartenente alla famiglia delle fagaceae, longevo di elevato e maestoso portamento, alto dal minimo 10 a massimo 35 metri ed è dotato di una radice fittame molto robusta.

Denise Dajana Quispe Florentini - V A Gesmundo

Rubus caesius è una pianta cespugliosa perenne, alto 30-80 cm. I frutti sono piccoli di colore bluastro-oscuro a maturità. I Romani masticavano le foglie come astringente per le emorragie gengivali. In cucina i germogli si prestano per minestre, zuppe, risotti, frittate, o semplicemente per essere lessati e conditi con olio extravergine d'oliva, sale e aceto di mele. Le more si mangiano al naturale o si usano per sciroppi, succhi, gelatina, marmellata, salse, liquori, sotto grappa. Le foglie fresche o seche sono utilizzate anche come un surrogato del tè.

Patrick Ramovic - V A Gesmundo



PREMIAZIONI



Classe III A - Gesmundo



Classe III B - Gesmundo



Classe III C - Gesmundo



Classe III D - Gesmundo



Classe IV B - Gesmundo



Classe IV C - Gesmundo



Classe IV D - Gesmundo



Classe V A - Gesmundo



Classe V B - Gesmundo



Classe V C - Gesmundo



Classi IV e V - Pizzicaroli



Classi IV e V - Pizzicaroli

ARRIVEDERCI AL PROSSIMO ANNO

INDICE

1.	Presentazione del progetto	pag.	1
2.	Relazione finale	pag.	3
3.	La comunicazione nelle antiche civiltà	pag.	6
4.	Natale attraverso i francobolli	pag.	10
5.	I vincitori per la festa de Natale	pag.	12
6.	Giornata della Memoria... per non dimenticare	pag.	14
7.	Incontro con Ugo Foà	pag.	15
8.	Mostra filatelica dedicato alla Giornata della Memoria	pag.	16
9.	Targa: Campioni d'Italia per Società Federate	pag.	22
10.	5 Maggio 2017: inaugurazione mostra filatelica	pag.	23
11.	Attività filateliche in classe (scambio dei francobolli)	pag.	35
12.	La storia del popolo ebraico attraverso i francobolli	pag.	37
13.	Le antiche civiltà nei francobolli	pag.	42
14.	Santi Pietro e Paolo	pag.	44
15.	La musica e gli strumenti musicali nei francobolli	pag.	45
16.	Il Tricolore nei francobolli	pag.	49
17.	Regioni, Castelli e Vini d'Italia	pag.	54
18.	La frutta nei francobolli	pag.	58
19.	Premiazioni	pag.	59
20.	Indice	pag.	66